



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
 Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
 Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
 Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
 Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
 DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
 Prot. 0007329 del 15/05/2026
 IV (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(Secondo le indicazioni del M.I.M di cui Decreto-Legge 127/2025
 Legge 30 ottobre 2025 n.164 e successivi decreti applicativi (DM 13/2026)*

CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO CLASSICO EUROPEO



**Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Laura M. Cestaro**

SOMMARIO

PARTE PRIMA	<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	
	Presentazione dell'Istituto Indirizzo di studio	Pag. 3
	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 7
	Composizione della Commissione d'Esame	Pag. 7

PARTE SECONDA	<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	
	Descrizione del gruppo classe Obiettivi educativi e formativi raggiunti	Pag. 8
	Metodi, mezzi, tempi e spazi del percorso formativo	Pag. 10
	Rubrica di valutazione autentica. Tabella di corrispondenza livelli/voti	Pag. 12
	Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 22
	Percorsi Alternanza Scuola-Lavoro attività nel triennio e valutazione	Pag. 28
	Insegnamento con metodologia CLIL	Pag. 31
	Insegnamento trasversale di Educazione Civica	Pag. 32
	Criteri generali di valutazione integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica	Pag. 38
	Progetto Orientamenti - Attività	Pag. 39
	Griglie di valutazione del comportamento/corrispondenza giudizio-voto	Pag. 43
	Strumenti di verifica	Pag. 44
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 44

PARTE TERZA	<u>PROGRAMMI</u>	
	Italiano	Pag. 46
	Lingue e letterature classiche	Pag. 49
	Storia	Pag. 53
	Storia della filosofia	Pag. 61
	Discipline giuridiche ed economiche	Pag. 67
	Geografia	Pag. 69
	Storia dell'arte	Pag. 71
	Lingua e cultura inglese	Pag. 76
	Lingua e cultura francese	Pag. 78
	Lingua e cultura cinese	Pag. 79
	Matematica e informatica	Pag. 81
	Fisica	Pag. 83
	Scienze naturali	Pag. 87
	Scienze motorie	Pag. 90
	Insegnamento della Religione cattolica (IRC)	Pag. 92
	Firme dei docenti del Consiglio di Classe	Pag. 93

PARTE QUARTA	ALLEGATI
	A: tabelloni scrutinio finale con crediti del terzo anno (a.s. 2023/2024) e del quarto anno (a.s. 2024/2025)
	B: tabellone scrutinio finale con crediti del quinto anno (a.s. 2025/2026)
	C: Griglia di valutazione del Colloquio orale

**PARTE PRIMA
INFORMAZIONI GENERALI
PRESENTAZIONE
DELL'ISTITUTO**

La città di Eboli e l'IIS "Perito-Levi" con le due sedi e con i suoi quattro indirizzi, Liceo Classico, Classico Europeo, Liceo Artistico e Liceo Musicale sono al centro, non solo dal punto di vista geografico, ma anche storico-culturale, di un vasto bacino etno-antropomorfo. L'utenza dell'Istituto abbraccia un'ampia area, che va dalla piana del Sele ai Monti Alburni, ricca di cultura e tradizioni.

Pertanto, l'IIS "Perito – Levi", in continuità con una consolidata tradizione scolastica e nella prospettiva di una consapevole innovazione, si pone come centro di cultura e formazione umanistica, scientifica, artistica e musicale rispondendo con una variegata e coerente offerta formativa ai bisogni educativi degli alunni e alle esigenze specifiche delle famiglie. Tradizione e innovazione, saperi e competenze si coniugano, solidamente ma al tempo stesso dinamicamente, per riconoscere, creare e sviluppare radici forti per il cittadino attivo e il professionista del futuro.

L'Istituto di Istruzione Superiore è nato nell'anno 2013/2014 dall'accorpamento del Liceo Classico "E. Perito" e del Liceo Artistico "C. Levi". Nel 2015/2016 viene istituito il Liceo Musicale, con sede presso il Liceo classico e nell'a.s. 2018/2019 vengono attivate due sezioni di Liceo Classico Europeo, indirizzo che consente al liceo classico di aprirsi ad un contesto internazionale e di ampio respiro, con il potenziamento delle lingue (francese e spagnolo, oltre all'inglese) e l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare. Nell' a.s. 2019/2020 viene inserita fra le lingue curricolari anche il cinese e il liceo diventa ad indirizzo internazionale.

INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo di studio seguito dalla classe è il Liceo classico europeo, il cui piano di studio è il seguente:

MATERIE/ANNO DI CORSO	<i>1° Liceo</i>		<i>2° Liceo</i>		<i>3° Liceo</i>		<i>4° Liceo</i>		<i>5° Liceo</i>	
	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE										
LINGUA E CULTURA ITALIANA	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
LINGUA INGLESE	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
STORIA DELL'ARTE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
GEOGRAFIA	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
STORIA DELLA FILOSOFIA	=	=	=	=	2	1	2	1	3	1
MATEMATICA	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
FISICA	=	=	=	=	2	1	2	1	2	1
SCIENZE NATURALI	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-

TOTALE PARZIALE	22	16	25	14	26	14	26	14	27	15
TOTALE ORE	38		39		40		40		42	

Il quadro orario sopra riportato, da cui si può evincere l'articolazione dell'attività didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" (lez.) e "laboratorio culturale" (lab.), cosa che permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, costituisce la cifra distintiva dell'indirizzo classico europeo, perchè introducendo sistematicamente nella scuola il metodo del *learning by doing*, permette di adeguare la didattica alle nuove esigenze di apprendimento degli studenti. I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di tre lingue moderne, Inglese, Francese, Spagnolo e di altre due discipline impartite in lingua, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea. La centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

Profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti:

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a conseguire i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

COMPETENZE COMUNIA TUTTI I LICEI	<p>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)</p> <p>elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</p> <p>identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione</p>
---	---

	particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO	<ul style="list-style-type: none"> - applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi; - possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER); - agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; - utilizzare gli strumenti del <i>Problem Posing & Solving</i> e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018).

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e artistiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/26

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Dabbene Giuseppina
Lingue e letterature classiche	Prof.ssa Rosa Caponigro
Geografia	Prof. ssa Fasano Rossella
Lingua e cultura inglese	Prof. ssa Sorrentino Giuseppina
Conversazione madrelingua inglese	Prof.ssa Edwards Elizabeth Ann
Lingua e cultura francese	Prof. De Rosa Maurizio
Conversazione madrelingua francese	Prof.ssa Coia Paola
Lingua e cultura spagnolo	Prof.ssa Mordente Anna
Conversazione madrelingua spagnolo	Prof.ssa Bautista Claudia Milagros
Storia dell'arte	Prof. Falcone Gerardo
Scienze naturali	Prof. ssa Vigile Caterina
Diritto ed Economia	Prof. Longo Ermido
Scienze motorie	Prof. Sorrentino Francesco
IRC	Prof. Pironti Arianna
Matematica	Prof. ssa Giarletta Patrizia
Fisica	Prof. ssa Superchi Barbara
Filosofia e Storia	Prof.ssa Lucia Sica

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Secondo le indicazioni del M.I.M di cui Decreto-Legge 127/2025 ,Legge 30 ottobre 2025, n.164 e successivi decreti applicativi (DM 13/2026), l'OM 54/2026 e la nota 9045 del 25 marzo 2026

DOCENTE	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
PROF. SSA Dabbene Giuseppina	Lingua e letteratura italiana
PROF. SSA Giarletta Patrizia	Matematica

**PARTE SECONDA
PRESENTAZIONE DELLA
CLASSE**

**DESCRIZIONE DEL GRUPPO CLASSE. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI
RAGGIUNTI**

La classe V D del Liceo Classico Europeo è formata da 13 alunne, per la maggior parte residenti nel comune di Eboli e limitrofi. Strutturalmente la classe si presenta, dopo iniziali difficoltà e attraverso una storia sofferta fatta anche di compagni che nel corso degli anni hanno scelto altri indirizzi di studio, integrata e coesa, dal momento che il processo di conoscenza reciproca e di socializzazione ha avuto il tempo necessario per consolidarsi e di assumere anche una dimensione affettiva e relazionale. A questa sostanziale omogeneità del gruppo-classe corrisponde un positivo grado di livelli d'apprendimento e di risposte all'azione educativa, pur essendo emersa, com'è naturale, una diversificazione sia rispetto alle diverse discipline che alle diverse capacità di ciascuno studente. Gli studenti hanno dimostrato, soprattutto nell'ultimo anno, grande maturità e capacità di lavorare insieme, creando un ambiente positivo e stimolante, in cui ognuno, pur nella propria unicità, si sente parte integrante del percorso di crescita collettiva.

Il rapporto relazionale con il gruppo docenti è stato, soprattutto nell'ultimo anno, collaborativo e proficuo, stante anche il numero esiguo di alunni che ha consentito più agevolmente ai docenti la realizzazione degli obiettivi formativi collegati all'insegnamento-apprendimento.

È da sottolineare, come sintomo di maturità ed elasticità comportamentale, un alto grado di adattamento della classe rispetto a tutti i cambiamenti, gli eventi, le opportunità ed i vincoli che si sono presentati nel corso degli anni. Per i docenti che hanno conservato la continuità sulla classe seguendone le fasi, i cambiamenti e, spesso, anche i momenti di maggiore sforzo di adattamento, l'ultimo anno di corso ha rappresentato il punto di arrivo di una graduale evoluzione di molti aspetti educativo-didattici, anche a motivo dell'impegno richiesto per affrontare la preparazione all'Esame di Stato conclusivo. I livelli di capacità, conoscenza e competenza sono da considerarsi, in generale, estremamente positivi ed in alcuni elementi l'interesse, la sistematicità nello studio, la partecipazione didattica hanno raggiunto risultati di assoluta eccellenza. Va sottolineato che gli alunni hanno, nell'ultima fase, manifestato un più intensivo impegno ed interesse per le intersezioni e le correlazioni fra le discipline dei programmi dell'ultimo anno di corso, riuscendo a recuperare alcune conoscenze e competenze non del tutto assimilate precedentemente. In sintesi, il traguardo educativo prefisso, quello di realizzare una formazione culturale globale, finalizzata a fondere armonicamente le dimensioni della tradizione e dell'innovazione, nella necessaria compenetrazione di strategie d'apprendimento e di obiettivi, per l'edificazione della persona, si può dire sostanzialmente da tutti raggiunto.

I **risultati di apprendimento** possono pertanto essere esplicitati in tal modo:

AREA METODOLOGICA	Buona/ Ottima acquisizione di un metodo di studio autonomo e abbastanza flessibile che comunque consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e continuare in modo efficace i successivi studi superiori Buona/ Ottima consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e buona capacità di valutazione dei criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti Buona/ Ottima capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA	Buona/ Ottima capacità di sostenere una tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni Buona/ Ottima acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico e ad identificare i problemi individuando anche possibili soluzioni Buona/ Ottima capacità nel leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

<p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<p>Buona/ Ottima competenza nell'uso della lingua italiana nei suoi diversi risvolti: 1) uso della scrittura nei suoi aspetti (ortografico, morfologico, lessicale sia letterario che specialistico); 2) lettura e comprensione di testi anche di una certa complessità con capacità di cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3) esposizione orale adeguata ai diversi contesti</p> <p>Buona/ Ottima capacità di riconoscimento dei molteplici rapporti e raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p> <p>Buona/Ottima capacità di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</p> <p>Buona/ Ottima acquisizione in lingua Inglese di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti a diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Buona/Ottima acquisizione nella seconda lingua (Francese/Spagnolo) di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti a diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>
<p style="text-align: center;">AREA STORICO-UMANISTICA</p>	<p>Buona/Ottima conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Buona/Ottima conoscenza, in riferimento agli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri</p> <p>Buona/Ottima conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea acquisita attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Buona/Ottima consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Buona/Ottima collocazione del pensiero scientifico, della storia delle sue scoperte e dello sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Discreta/Buona capacità di fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (spettacolo, musica, arti visive)</p> <p>Buona/Ottima conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua.</p>
<p style="text-align: center;">AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>Buona/Ottima comprensione del linguaggio formale specifico della matematica e competenza nell'utilizzazione di procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Buona/Ottima conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra)</p> <p>Buona/Ottima competenza nell'utilizzazione critica di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>

In riferimento poi allo specifico del Liceo Classico Europeo gli alunni dimostrano di aver raggiunto:

- **Ottima conoscenza** delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, essendo sicuramente in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- **Ottima conoscenza** delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche (anche in un'ottica comparativista) necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, necessarie per dominare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano e delle altre lingue europee, in relazione al loro sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi
- **Ottima conoscenza** nella pratica della traduzione come nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, della capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- **Ottima capacità** di agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- **Ottima conoscenza** di applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- **Ottima capacità** di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni come pure di sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- **Ottima capacità** di utilizzare gli strumenti del *Problem Posing & Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Possono dirsi infine acquisite, sia pure secondo gradazione diversificata, le otto "competenze chiave", per "la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 9009 del 22 maggio 2018. Lo stesso si può dire, sia pure sempre secondo diversificata articolazione, per le otto competenze chiave di cittadinanza (*Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione*) [D.M. 139 del 22 agosto 2007]

Quanto agli specifici **contenuti** e ai diversi **nuclei concettuali disciplinari**, per una loro più puntuale descrizione si rinvia alla Parte terza del presente documento.

METODI, MEZZI, TEMPI E SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento, ai tempi e agli strumenti a disposizione. Compatibilmente con lo statuto epistemologico di ciascuna disciplina le strategie adottate sono state finalizzate a:

- potenziare le capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento – apprendimento, si sono utilizzate strategie didattiche che hanno permesso al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso opportuni feedback.

Si è fatto ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (tutoring), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- dibattiti e discussioni su temi particolari;
- correzione ragionate dei compiti svolti a casa;
- lezione partecipata;
- didattica laboratoriale;
- didattica breve;
- apprendimento cooperativo;
- *flipped classroom*;
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidano i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

L'attività didattica nel Liceo Classico Europeo ha nella pratica del "laboratorio culturale" il suo elemento caratterizzante e distintivo; è infatti nel momento laboratoriale che gli alunni diventano protagonisti assoluti dell'azione formativa: sotto la guida dell'insegnante, anche coadiuvato dal docente madrelingua nel caso delle lingue straniere e degli insegnamenti CLIL previsti, a partire dal materiale fornito (testi letterari e filosofici, prodotti visivi, fonti storiche, documenti scientifici e giuridici, ricerche e raccolte di dati, esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche, verifiche di proprietà e calcoli matematici o di rappresentazioni grafiche) gli studenti potranno ripercorrere in maniera critica e personale l'itinerario culturale sviluppato durante la lezione, approfondendo e verificando in modalità cooperativa, attraverso *case studies*, compiti di realtà, progetti ed esperienze guidate, i contenuti precedentemente condivisi. I due momenti sono strettamente interconnessi e interscambiabili: infatti sia nella "lezione" sia nel "laboratorio culturale" il documento, assunto come elemento base del processo di insegnamento/apprendimento attraverso la ricerca, permetterà il coinvolgimento in prima persona degli alunni nella costruzione del proprio sapere, secondo percorsi suggeriti anche dagli interessi personali. Il "laboratorio culturale" dunque non è tanto un luogo, quanto un' "attività", il momento in cui si costruiscono le conoscenze, si potenziano le abilità degli studenti (di traduzione, comprensione e analisi dei testi in lingua italiana, nelle lingue straniere e nelle lingue classiche, di uso dei manuali e dei dizionari specifici, di applicazione del corretto metodo di studio proprio di ciascuna disciplina, di ricerca personale, di dialogo in lingua e di confronto di idee a partire dagli stimoli forniti dai docenti), si rafforzano competenze complesse che riguardano il saper fare oltre che il sapere e si recupera lo svantaggio, ci si confronta, a partire dal comune patrimonio culturale europeo, abituandosi al dialogo costruttivo con l'altro.

Mezzi e spazi

- libro di testo
- dispense
- rete Internet
- piattaforme didattiche
- aula
- aula virtuale
- laboratori

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

Secondo le Raccomandazioni Europee del 22 maggio 2018, la valutazione delle *soft skills* è stata effettuata mediante la seguente Rubrica, in coerenza con il PTOF:

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV. 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo- riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV. 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV. 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV. 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV. 4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV. 3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV. 2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV. 1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
	Curiosità	LIV. 4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		LIV. 3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV. 2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	

		LIV. 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
--	--	---------------	--	--

	Superamento del problema	LIV. 4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV. 3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV. 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV. 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetto dei tempi	LIV. 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV. 3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.	
		LIV. 2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi	LIV. 4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità..	
		LIV. 3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV. 2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV. 1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
Competenza alfabetica	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV. 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità e spirito pratico a intuizione.	
		LIV. 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	

funzionale		LIV. 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
-------------------	--	---------------	---	--

		LIV. 1	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Competenza digitale	Funzionalità	LIV. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		LIV. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Uso dei linguaggi specifici	LIV. 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente.	
		LIV. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici, da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		LIV. 2	Mostra di possedere un minimo lessico specifico.	
		LIV. 1	Presenta lacune nell'uso del linguaggio specifico.	
Competenza multilinguistica	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV. 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborando nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV. 2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	

		LIV. 1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
--	--	---------------	---	--

	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV. 2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV. 1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione e culturale	Consapevolezza a riflessiva e critica	LIV. 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente	
		LIV. 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV. 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV. 1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV. 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV. 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV. 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV. 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di	LIV. 4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV. 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	

	studio	LIV. 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV. 1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	

Competenza imprenditoriale	Creatività	LIV. 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV. 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV. 2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV. 1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV. 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV. 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV. 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni.	
		LIV. 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede con fatica solo se supportato.	

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI/VOTI

	VOTI	
AVANZATO	4	10/9
INTERMEDIO	3	8/7
LIVELLO BASE	2	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1	5/4/3/2/1

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'allievo possiede conoscenze generali non sufficienti e porta a termine, solo se guidato, compiti semplici.	L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici che porta a termine in modo autonomo applicando procedure standard.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti nuovi, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che

			esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti.
--	--	--	--

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive, proposte dal Consiglio di classe e approvate dal Collegio dei docenti, di seguito elencate:

Attività	Tempi	Collaborazioni	Competenze conseguite	Pluridisciplinarietà
Progetto di Fisica "Adotta uno strumento"	2025/2026	Docente interna all'Istituto prof.ssa B. Superchi	Potenziamento delle conoscenze storiche, delle competenze logico-matematiche, nonché delle capacità critiche. Declinazione dell'innovazione nel senso del recupero e della valorizzazione della tradizione di questo prestigioso liceo. Acquisizione della conoscenza scientifica varcando le frontiere dell'umanesimo scientifico con la conquista, nella dimensione laboratoriale, di quel "cogitamus" che, come afferma Latour, è il pensare e l'agire collettivo.	Asse Matematico, Asse Storico-Scientifico
Concorso <i>Juvenes Translatores</i> -inglese -francese -spagnolo	03/10/2025	Commissione Europea Direzione Generale della Traduzione	Capacità di tradurre testi complessi mantenendo il significato originale, sfumature e stile. Abilità nel trasferire concetti da una lingua all'altra adattandoli al contesto culturale di destinazione. Sviluppo di attenzione al dettaglio e aderenza alle norme linguistiche. Capacità di portare a termine una traduzione complessa entro una scadenza definita. Comprensione dell'importanza del multilinguismo e delle opportunità professionali in contesti internazionali.	Asse dei linguaggi
<i>Sono Terra Festival</i> -Giornata di archeologia dimostrativa Progetto BioArchitettura	11/10/2025	A cura del Dipartimento di Storia, Cultura e Civiltà dell'Università di Bologna- Prof. M. Cattani- Dott.ssa F.I. Debandi	Capacità di creare connessioni, fiducia e collaborazione tra imprese e attori del territorio. Competenze nel valorizzare filiere complesse e nel tradurre esigenze e prospettive diverse in un dialogo costruttivo. Il festival, ideato come spazio per "chi semina e raccoglie", promuove la cultura legata alla terra.	Asse Scientifico

Convegno. Un controcanone per la storiografia filosofica	24/11/2025	Università degli studi di Salerno	Capacità di scomporre problemi complessi in elementi analizzabili, mettere in discussione le assunzioni di base e valutare diverse prospettive. Capacità di costruire ragionamenti coerenti, logici e deduttivi, sostenendo tesi proprie e confutando quelle altrui con rigore. Capacità di applicare categorie filosofiche ad altri ambiti (scienza, politica, arte, etica tecnologica, AI) Capacità di trasformare la teoria in pratica, applicando concetti filosofici a questioni contemporanee e lavorative ("filosofare" attivamente)	Asse Storico- Sociale
XVI Edizione del Campionato Nazionale delle Lingue anno scolastico 2025/2026	15/11/ 2025	Il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (di seguito DISCUI) e la Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo con il contributo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con il patrocinio del Comune di Urbino, la collaborazione dell'ERDIS Marche e dell'Amministrazione del Legato Albani.	Sviluppare le competenze di comprensione di testi in lingua	Asse dei linguaggi
XIV Edizione dei Campionati di Lingue e civiltà classiche	10/02/2026 09/04/2026		Approfondimento di contenuti di lingue e cultura classica, acquisizione di nuove metodologie didattiche e strumenti informatici. Acquisizione di un notevole metodo di confronto con l'insegnamento-apprendimento della filosofia nella realtà scolastica ed extra-europea. Valorizzazione del pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini	Asse Linguaggi dei

XV Campionati di Italiano	24/02/2026 25/03/2026		Incentivare lo studio della lingua italiana come base per tutte le competenze culturali. Migliorare le abilità di scrittura, lettura e analisi testuale negli studenti. Sviluppare una comprensione della lingua che vada oltre le regole, valorizzandone la variabilità e l'evoluzione. Promuovere e premiare le eccellenze linguistiche attraverso una sana competizione Rinforzare le capacità di autovalutazione degli studenti, favorendo scelte consapevoli	Asse dei Linguaggi
Notte Nazionale del Liceo Classico (Replica dell'anno scolastico 2024-2025) Notte Nazionale del Liceo Classico a. s. 2025/2026	28/11/2025 27/03/2026	Ministero dell'Istruzione e del Merito Docenti interni dell'Istituto	Acquisizione della capacità di stabilire relazioni e interazioni; Acquisizione di un modo innovativo di intendere la scuola; Trasformazione degli spazi e dei tempi di apprendimento. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al Territorio.	Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Storico-Sociale
Il giorno della Memoria Storie di salvezza tra memoria, storia e narrazione	24/01/2026		Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità	Asse storico-sociale
XI Giornata Mondiale della Lingua Greca	07/02/2026	Le parole per dirlo. Le emozioni nella letteratura greca	Comprensione del profondo legame tra la natura e la condizione umana nella civiltà greca, Capacità di rielaborare i miti greci e di utilizzare la lingua greca come strumento vivo, non solo come memoria storica.	Asse dei Linguaggi, Asse Storico-Sociale
Partecipazione al Pigreco day	14/03/2026	Ministero dell'Istruzione e del Merito- Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università di Torino	Avvicinare tutti i giovani alla matematica con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.	Asse Matematico
Esame Cambridge first certificate (fce)	15/05/2026	Cambridge School Centre Examinations - Salerno	Conseguimento della certificazione Cambridge First, livello B2 o C1 nel CEFR	Asse dei linguaggi
Esame DELE- Diploma de Español como Lengua Extranjera	22/05/2026	Istituto Alfano I di Salerno	Conseguimento della certificazione Delf B2 o C1	Asse dei linguaggi

Escursioni, visite guidate, viaggi di istruzione:

Attività	Tempi	Competenze conseguite	Pluridisciplinarietà
Roma	17/3/2026	<ul style="list-style-type: none">-Favorire la maturazione di una coscienza critica e la sensibilità per le tematiche artistiche, storiche, archeologiche e ambientali.-Promuovere la scoperta delle radici culturali del territorio, nel contesto storico e ambientale, per collegare le esperienze del passato con quelle del presente, promuovendo occasioni di incontro tra culture; promuovere l'apprendimento dell'evoluzione sociale, storico – culturale e del ruolo svolto dall'uomo nell'ambiente naturale.-Visitare, osservare, comprendere e poi riuscire ad applicare ed approfondire le nuove conoscenze in aula e in laboratorio-Acquisire nuove conoscenze e consolidamento di quelle pregresse, realizzate attraverso lo studio teorico-Sviluppare la capacità di “leggere” la realtà circostante nei suoi aspetti artistici, culturali e storici.-Conoscere “de visu” l'opera d'arte, per coglierne gli aspetti invisibili a distanza.	Asse dei linguaggi e storico-sociale

Attività specifiche di orientamento in uscita:

Attività svolte	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
<p>Partecipazione ad eventi e/o incontri culturali in chiave orientativa:</p> <p>Università degli studi di Salerno. Convegno: Un controcanone per la storiografia filosofica</p> <p>Giornata Mondiale della Lingua Greca Auditorium Marcello Gigante “Le parole per dirlo. Le emozioni nella letteratura greca”</p>	<p>24/11/2025</p> <p>07/02/2026</p>	<p>IIS Perito Levi</p>	<p>Autoriflessiva: autostima, cura e conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, cura e conoscenza delle proprie propensioni culturali e professionali, bisogni e ambizioni</p> <p>Assertiva: motivazione, percezione di potere/dovere decidere, autonomia/eteronomia, spirito di iniziativa, elaborare, capacità di agire in modo autonomo e responsabile, originalità, creatività e flessibilità.</p> <p>Riorganizzativa: gestione del rapporto con il non noto e con la metacognizione; imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, imparare a separarsi, prevedere, organizzare Relazionale e comunicativa: saper coltivare e curare i rapporti sociali ed interpersonali, ma anche la relazione con le discipline, saper comunicare, collaborare e partecipare Esperienziale-conoscitiva: sapere e saper fare assi culturali</p>
<p>Notte Nazionale del Liceo Classico (Replica dell'anno scolastico 2024-2025)</p> <p>Notte Nazionale del Liceo Classico a. s. 2025/2025</p>	<p>28/11/2025</p> <p>27/03/2026</p>	<p>MIM-Docenti interni dell'Istituto</p>	<p>Autoriflessiva: autostima, cura e conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, cura e conoscenza delle proprie propensioni culturali e professionali, bisogni e ambizioni</p> <p>Assertiva: motivazione, percezione di potere/dovere decidere, autonomia/eteronomia, spirito di iniziativa, elaborare, capacità di agire in modo autonomo e responsabile, originalità, creatività e flessibilità.</p> <p>Riorganizzativa: gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione; imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, imparare a separarsi, prevedere, organizzare Relazionale e comunicativa: saper coltivare e curare i rapporti sociali ed interpersonali, ma anche la relazione con le discipline, saper comunicare, collaborare e partecipare Esperienziale-conoscitiva: sapere e saper fare assi culturali.</p>
<p>Didattica orientativa a cura del Consiglio di Classe:</p> <p>Filosofia</p> <p>Kierkegaard e il concetto di analisi esistenziale: un'occasione per pensare al Sé</p> <p>Filosofia</p> <p>Kierkegaard</p> <p>Le scelte di vita nella vita</p> <p>Filosofia</p> <p>Kierkegaard tra arte, letteratura e cinema: come raccontare il proprio Sé</p> <p>Storia</p>	<p>19/01/2026</p> <p>21/01/2026</p> <p>23/01/2026</p> <p>18/04/2026</p>		<p>Autoriflessiva: autostima, cura e conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, cura e conoscenza delle proprie propensioni culturali e professionali, bisogni e ambizioni</p> <p>Assertiva: motivazione, percezione di potere/dovere decidere, autonomia/eteronomia, spirito di iniziativa, elaborare, capacità di agire in modo autonomo e responsabile, originalità, creatività e flessibilità.</p> <p>Riorganizzativa: gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione; imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, imparare a separarsi, prevedere, organizzare Relazionale e comunicativa: saper coltivare e curare i rapporti sociali ed interpersonali, ma anche la relazione con le discipline, saper comunicare, collaborare e partecipare Esperienziale-conoscitiva: sapere e saper fare assi culturali.</p> <p>Autoriflessiva: autostima, cura e conoscenza di sé, dei</p>

<p>Il new Deal. Analizzare come i programmi del New Deal abbiano affrontato la disoccupazione, offrendo spunti di riflessione sul mondo del lavoro e le sue opportunità</p> <p>Filosofia La presunta follia di Nietzsche e l'introspezione come conoscenza di sè</p>	<p>29/04/2026</p>		<p>propri limiti e delle proprie potenzialità, cura e conoscenza delle proprie propensioni culturali e professionali, bisogni e ambizioni</p> <p>Assertiva: motivazione, percezione di potere/dovere decidere, autonomia/eteronomia, spirito di iniziativa, elaborare, capacità di agire in modo autonomo e responsabile, originalità, creatività e flessibilità.</p> <p>Riorganizzativa: gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione; imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, imparare a separarsi, prevedere, organizzare</p> <p>Relazionale e comunicativa: saper coltivare e curare i rapporti sociali ed interpersonali, ma anche la relazione con le discipline, saper comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Esperienziale-conoscitiva: sapere e saper fare assi culturali.</p>
---	-------------------	--	--

Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E

L'ORIENTAMENTO(PCTO) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Il **Progetto di Istituto** per le Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

ha definito le seguenti:

FINALITÀ	Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
	Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
	Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti impegnati, nei processi formativi
	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione funzionali all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in **contesti organizzativi** diversi, durante il periodo delle lezioni e/o in orario extrascolastico.

La seguente tabella riporta il titolo dei percorsi seguiti per ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno, le discipline coinvolte (per assi culturali), le metodologie, gli strumenti di verifica, gli Enti partner e i soggetti coinvolti e i traguardi formativi raggiunti.

A.S.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Metodologie	Strumenti di verifica	Enti partner e soggetti coinvolti	Traguardi formativi raggiunti
2023/2024	Processo al processo	Asse dei linguaggi	Lezioni con esperti esterni e con il docente interno; Attività laboratoriali	Prodotto finale: simulazione di un processo penale.	Ordine degli Avvocati di Salerno. Tutor interno Prof.ssa-A.Passananti	Arricchimento della formazione degli alunni in termini di competenze trasversali; Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi individuali; Sviluppo di una sensibilità atta a proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità.

2024/2025	Apprendisti Ciceroni	Asse dei Linguaggi	Lezioni con il docente interno; Attività laboratoriali e sopralluogo presso la sede indicata con lezione con l'esperto esterno	Attività di guida turistica a visitatori italiani e stranieri presso Villa d'Ayala-Valva	FAI-Fondo Ambiente Italiano Tutor interno Prof. G. Falcone	Arricchimento della formazione degli alunni in termini di competenze disciplinari e trasversali; Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali; Proposta di un metodo di orientamento per la scelta universitaria;
2025/2026	Museo della Memoria G. Palatucci	Asse dei Linguaggi Asse Storico-Sociale	Lezioni con i docenti interni e con l'esperto esterno; attività laboratoriali e visita presso la sede indicata con lezione con l'esperto esterno	Attività di studio e documentazione conferenziale presso Il Museo della Memoria G. Palatucci di Campagna (SA)	Tutor interni docenti del Consiglio di Classe; tutor esterno Architetto Marcello Naimoli	Arricchimento della formazione degli alunni in termini di competenze disciplinari e trasversali; Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali; Proposta di un metodo di orientamento per la scelta universitaria

Per la valutazione si sono utilizzati i seguenti criteri:

- Interesse per le attività svolte
- Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza
- Capacità di portare a termine i compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti
- Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività
- Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza
- Capacità di interagire con gli altri

- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Maturazione del senso di responsabilità
- Sviluppo delle competenze professionali.

I livelli di certificazione sono stati tre:

AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Per un'analisi più puntuale delle singole schede di autovalutazione compilate dagli alunni al termine del percorso e la certificazione delle competenze acquisite si rinvia alla relativa documentazione.

**INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL
(*CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING*)**

Con il termine **CLIL** (acronimo di *Content and Language Integrated Learning*) si intende una metodologia orientata all'apprendimento di *skills* linguistico-comunicative e disciplinari in una determinata lingua straniera. In Italia con i Regolamenti attuativi del 2010 della Legge 28 marzo 2003, n. 53 è stato introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno; inoltre più di recente la Legge 107 del 2015 ha definito come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*" (art. 7).

In particolare, nel piano di studi dell'indirizzo Classico Europeo è previsto l'insegnamento curricolare di alcune discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL, che per sua natura risulta molto adatta all'attuazione di pratiche multidisciplinari o interdisciplinari. I docenti madrelingua, in compresenza con i titolari dell'insegnamento, garantiscono la possibilità di affrontare in maniera sistematica lo studio di più moduli per ogni disciplina individuata. Il vantaggio di questa modalità di insegnamento è duplice, in quanto, oltre all'apprendimento dei contenuti, gli studenti acquisiscono una maggiore padronanza della lingua straniera nella quale viene svolto l'insegnamento oltre che della microlingua, specifica di ciascuna disciplina.

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti madrelingua per acquisire, nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, contenuti, conoscenze e competenze relativi ad alcuni moduli nelle seguenti discipline non linguistica (**DNL**):

DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE MADRELINGUA
Scienze (in inglese)	C. Vigile	Edwards Elizabeth
Fisica (in inglese)	B. Superchi.	Edwards Elizabeth
Storia (in francese)	L. Sica	P. Coia
Storia dell'arte (in francese)	G. Falcone	P.Coia
Geografia (spagnolo)	R.Fasano	C.M. Bautista
Discipline giuridiche ed economiche (in spagnolo)	E. Longo	C.M. Bautista

Per la descrizione puntuale dei moduli CLIL sviluppati si rimanda alla sezione terza "Programmi".

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerata la trasversalità dell'insegnamento, che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline, l'impegno del Consiglio di Classe è stato quello di sviluppare capacità nell' "utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti per la vita, in un'ottica di formazione permanente".

Pertanto, il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto espresso nel modello indicativo di curricolo trasversale elaborato dall'Istituto e parte integrante del PTOF, ha favorito, con detto insegnamento, la valorizzazione e la promozione della cittadinanza attiva e democratica.

Il curricolo di Istituto, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche in considerazione della sua articolazione in macrotemi e filoni tematici e delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di sviluppare e potenziare le *competenze in materia di cittadinanza attiva* di ogni studente, ha un'impostazione **interdisciplinare**, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline nella programmazione dell'intero Consiglio di Classe per il monte ore annuale (33 ore) previsto dalla normativa vigente.

NUCLEI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Costituzione/ Grammatica della democrazia/ Libertà di iniziativa economica ed educazione finanziaria	Storia e Filosofia (3) Lingua Inglese(3) Italiano(3) Diritto (2) Lettere Classiche (2)	13
Sviluppo sostenibile/ Biodiversità/tutela dell'ambiente/ L'Agenda 2030: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile/ Educazione stradale	Geografia (3) Lingua e cultura Francese /Lingua e cultura spagnola (3) Storia dell'arte (2) IRC (2) Scienze naturali (2)	12
Cittadinanza digitale	Matematica (2) Scienze motorie (4) Fisica (2)	8
		TOT 33 ore

DISCIPLINE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Giovanni Verga. Rosso Malpelo. Il lavoro dei "carusi" nelle zolfare siciliane, l'inchiesta di Franchetti e Sonnino. La tutela del lavoro minorile. Art. 37 della Costituzione. I poeti di fronte alla guerra. Art 11 della Costituzione	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Il valore delle leggi come fondamento della comunità "La prosopopea delle Leggi nel Critone di Platone" Nel <i>Critone</i> , Platone fa parlare le Leggi come se fossero una voce	Comprensione dei fondamenti teorici della legge <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato del concetto di legge nel pensiero antico attraverso Platone e il <i>Critone</i>

	<p>autorevole che garantisce l'esistenza stessa della polis: senza di esse, la città crollerebbe. La Costituzione italiana è il fondamento dello Stato moderno, proprio come le Leggi per Atene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 2: diritti inviolabili e doveri di solidarietà • Art. 54: dovere di essere fedeli alla Repubblica e rispettarne le leggi <p>Il rapporto fra leggi scritte e non scritte leggi non scritte = principi morali universali. Collegamento con la tragedia di Sofocle "Antigone". La Costituzione incorpora valori che non sono solo "scritti", ma universali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dignità della persona • uguaglianza (art. 3) • diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il rapporto tra individuo e norma giuridica nella riflessione di Socrate • Distinguere tra leggi scritte e leggi non scritte nella cultura classica <p>2. Collegamento con i principi costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana • Mettere in relazione i valori antichi (giustizia, legalità, bene comune) con i principi costituzionali (uguaglianza, diritti inviolabili, solidarietà) • Comprendere il ruolo della Costituzione come patto tra cittadini e Stato <p>3. Sviluppo del pensiero critico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul rapporto tra legalità e giustizia • Valutare situazioni di conflitto tra legge e coscienza individuale • Analizzare il tema della responsabilità personale rispetto alle norme <p>4. Cittadinanza attiva e consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino • Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale • Sviluppare atteggiamenti responsabili e partecipativi nella comunità <p>5. Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare in modo critico e coerente • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari (filosofia, greco, diritto) • Utilizzare un lessico specifico (giuridico-filosofico) appropriato <p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i testi in lingua greca • Contestualizzare storicamente il pensiero antico • Confrontare modelli di organizzazione politica antichi e moderni
--	--	--

STORIA E FILOSOFIA	Il manifesto di Ventotene. Per un'Europa libera e unita	Conoscere i valori di pace e libertà che hanno fatto la storia e che ispirano la Costituzione europea. Partecipare al dibattito culturale.
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Virtuale e reale; • Siamo responsabili delle nostre parole; • Rispetto degli altri: buonsenso e leggi; • Cyberbullismo e privacy; • Bullismo e cyberbullismo; • Consigli per tutelare la privacy. 	<p>COMPETENZE</p> <p>Esercitare la cittadinanza attiva: Partecipare alla vita digitale rispettando i diritti propri e altrui, riconoscendo il web come uno spazio pubblico regolato da leggi.</p> <p>Agire in modo responsabile: Valutare le conseguenze sociali e legali delle proprie azioni online (post, commenti, condivisioni).</p> <p>Valutare l'affidabilità delle informazioni: fake news, disinformazione.</p> <p>Gestire l'identità digitale: Curare la propria immagine pubblica e proteggere i dati personali per prevenire abusi e furti d'identità.</p> <p>Contrastare i fenomeni degenerativi: Riconoscere e reagire correttamente a episodi di bullismo, cyberbullismo e diffusione di contenuti d'odio.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Differenza tra Virtuale e Reale: Comprendere che ciò che accade online ha effetti concreti sulla vita e sulla psiche delle persone.</p> <p>Fenomenologia del Bullismo e Cyberbullismo: Definizioni, ruoli (bullo, vittima, spettatore), meccanismi di diffusione dei contenuti e differenze tra i due fenomeni.</p> <p>Diritto e Legalità: Nozioni di base sulla Privacy.</p> <p>Meccanismi del Web: Conoscenza di strumenti di protezione (avatar, nickname, impostazioni privacy).</p> <p>Netiquette: Le regole della comunicazione non ostile e del rispetto reciproco nelle chat e sui social.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Denunciare e Segnalare: Sapere a chi rivolgersi (genitori, docenti, Polizia Postale) in caso di pericolo.</p> <p>Valutare i contenuti: Analizzare criticamente un messaggio o una foto prima di pubblicarli, prevedendo il rischio di inoltri non autorizzati.</p> <p>Gestire i conflitti: Adottare strategie di disinnescamento in caso di provocazioni o litigi online.</p>
MATEMATICA	La Cittadinanza Digitale e l'Identità Online	Comprendere cosa sono SPID, CIE e CNS e imparare a gestire la propria "chiave" di accesso ai servizi pubblici

GEOGRAFIA	L' economia nei paesi extraeuropei . L' ambiente	Saper analizzare le diverse politiche economiche dei vari stati europei; analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita.
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Desarrollo sostenible /los 17 objetivos de la Agenda 2030: actividades interactivas y tarea final con la elección de un objetivo para reflexionar sobre sus implicaciones sociales. Reflexionar sobre las ventajas, con debates y discusiones en clase con la finalidad de:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico • Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni • Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale.
STORIA DELL'ARTE	Lavori di gruppo digitali sui siti UNESCO in Italia	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile
LINGUA E CULTURA INGLESE	CITIZENSHIP AND LITERATURE: GOAL 5 from Agenda 2030	<p>1. Conoscenze (Sapere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la differenza tra sesso (caratteristiche biologiche) e genere (costruzione sociale e culturale). <input type="checkbox"/> Conoscere i dati principali sulle disparità di genere in ambito lavorativo, politico ed economico (es. gender pay gap). <input type="checkbox"/> Analizzare l'evoluzione storica dei diritti delle donne (dal suffragio universale alle leggi contro la violenza). <p>2. Abilità (Saper fare) :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere nei media, nel linguaggio quotidiano <input type="checkbox"/> Analizzare criticamente situazioni di discriminazione o disuguaglianza. <input type="checkbox"/> Utilizzare un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze. <p>Women Through Literature: Parallels Between Historical Female Figures and Modern Rig</p> <p>3. Atteggiamenti (Saper essere)</p> <p>Sviluppare empatia e rispetto per l'altro, indipendentemente dal genere.</p> <p>Sviluppare empatia e rispetto per l'altro,</p>

		<p>indipendentemente dal genere.</p> <p>Promuovere la cultura della non violenza e del consenso.</p> <p>Adottare comportamenti proattivi per contrastare i pregiudizi nel proprio ambiente (scuola, famiglia, sport).</p>
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Le développement durable, les énergies renouvelables/non renouvelables, zoom sur l'économie du développement durable	Conoscere le energie rinnovabili e i danni ambientali provocati da quelle non rinnovabili nell'ottica della transizione verso uno sviluppo sostenibile
FISICA (anche in modalità CLIL)	L'intelligenza artificiale. Etica ed Intelligenza artificiale.	<p><u>Competenza n. 10</u></p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p>10.1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>10.2. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>10.3. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p>10.4. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>10.5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p> <p><u>Competenza n. 11</u></p> <p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p>11.1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>11.2. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>11.3. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p> <p><u>Competenza n. 12</u></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>

		<p>12.1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>12.2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>12.3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>12.4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p>12.5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>12.6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>12.7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p>12.8. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>
SCIENZE NATURALI	Smaltimento della plastica; Anfetamine ed effetto delle droghe più diffuse	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Virtuale e reale; • Siamo responsabili delle nostre parole; • Rispetto degli altri: buonsenso e leggi; • Cyberbullismo e privacy; • Bullismo e cyberbullismo; • Consigli per tutelare la privacy 	<p>COMPETENZE</p> <p>Esercitare la cittadinanza attiva: Partecipare alla vita digitale rispettando i diritti propri e altrui, riconoscendo il web come uno spazio pubblico regolato da leggi.</p> <p>Agire in modo responsabile: Valutare le conseguenze sociali e legali delle proprie azioni online (post, commenti, condivisioni).</p>

		<p>Valutare l'affidabilità delle informazioni: fake news, disinformazione.</p> <p>Gestire l'identità digitale: Curare la propria immagine pubblica e proteggere i dati personali per prevenire abusi e furti d'identità.</p> <p>Contrastare i fenomeni degenerativi: Riconoscere e reagire correttamente a episodi di bullismo, cyberbullismo e diffusione di contenuti d'odio.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Differenza tra Virtuale e Reale: Comprendere che ciò che accade online ha effetti concreti sulla vita e sulla psiche delle persone.</p> <p>Fenomenologia del Bullismo e Cyberbullismo: Definizioni, ruoli (bullo, vittima, spettatore), meccanismi di diffusione dei contenuti e differenze tra i due fenomeni.</p> <p>Diritto e Legalità: Nozioni di base sulla Privacy.</p> <p>Meccanismi del Web: Conoscenza di strumenti di protezione (avatar, nickname, impostazioni privacy).</p> <p>Netiquette: Le regole della comunicazione non ostile e del rispetto reciproco nelle chat e sui social.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Denunciare e Segnalare: Sapere a chi rivolgersi (genitori, docenti, Polizia Postale) in caso di pericolo.</p> <p>Valutare i contenuti: Analizzare criticamente un messaggio o una foto prima di pubblicarli, prevedendo il rischio di inoltri non autorizzati.</p> <p>Gestire i conflitti: Adottare strategie di disinnescamento in caso di provocazioni o litigi online.</p>
IRC	Il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili	<p>Esercitare il diritto di uguaglianza con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Educazione alla convivenza civile e al rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura, etc.</p>

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE INTEGRATI CON LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gravemente insufficiente (da 1 a 3)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.
---	--

Insufficiente (4)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise Sollecitato e guidato, effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
---	---

Mediocre (5)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Superficiali e parziali. Commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali
---	---

Sufficiente (6)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.
---	--

Buono (7)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze capacità-Abilità	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre
--	---

Distinto (8)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.
---	---

Ottimo (9)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure
---	---

Eccellente (10)

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze.
---	---

PROGETTO ORIENTAMENTI – ATTIVITA`

Con il **Decreto ministeriale** del 22 dicembre 2022, n.328 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le **Linee guida per l'orientamento**, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*, finanziato dall'Unione europea. La riforma per l'orientamento scolastico è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

In questa ottica nelle Linee guida per l'orientamento è stato previsto l' **E-Portfolio orientativo personale delle competenze**, che *“integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività*

scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.”

(Linee Guida per l'orientamento 8.1,2)

Nell'ambito delle azioni di guida e supporto realizzate dal Tutor dell'Orientamento in relazione al compito di *“aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio”* si è fornita consulenza agli alunni per *“la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio **“capolavoro”**”*. Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte.

Il Tutor dell'Orientamento di classe, il Docente orientatore, il Coordinatore di classe e i Docenti tutti del Consiglio di classe hanno quindi provveduto, sulla base del Percorso di Orientamento di Istituto, a realizzare le attività previste, riportate nella seguente tabella riepilogativa:

DISCIPLINE	ATTIVITA`	DATA
Attività e incontri culturali con valore di orientamento in uscita	<i>Sono Terra Festival</i> -Giornata di archeologia dimostrativa Progetto BioArchitettura	11/10/2025
	Convegno. Un controcanone per la storiografia filosofica	24/11/2025
	Notte Nazionale del Liceo Classico (Replica dell'anno scolastico 2023-2024)	28/11/2025
	Notte Nazionale del Liceo Classico a. s. 2024/2025	27/03/2026

Supporto agli alunni (on-line) in orario extracurricolare da parte del Docente Tutor dell'Orientamento:

5D -22/04/26 dalle 16:00 alle 18:00	2h
5D -29/04/26 dalle 16:00 alle 18:00	2h
5D -30/04/26 dalle 18:00 alle 19:00	1h
5D -13/05/26 dalle 16:00 alle 18:00	2h
5D -27/05/26 dalle 16:00 alle 18:00	2h
2025/2026	Attività specifiche di FSL svolte in aula
7.02.2026	Visione del film "La Tregua" dal romanzo di Primo Levi Prof. G. Dabbene
11.02.2026	Le leggi razziali Prof. E. Longo
19.02.2026	L'arte negata: creatività sotto censura Prof. G. Falcone

21.02.2026 BIBLIOTECA SEDE PERITO	La propaganda fascista e l'entrata in guerra dell'Italia. Il Campo di Internamento di Campagna. INCONTRO IN PRESENZA CON IL DIRETTORE DEL MUSEO
26.02.2026	La forza della testimonianza: raccontare l'orrore Prof. A. Mordente
27.02.2026	Nascita e ideologia dell'eugenetica: la genesi dell'orrore Prof. C. Vigile
7.03.2026 BIBLIOTECA SEDE PERITO	Giovanni Palatucci e Mons. Giuseppe Maria Palatucci. Il Museo della Memoria di Campagna INCONTRO IN PRESENZA CON IL DIRETTORE DEL MUSEO
11.03.2026	Il passato che non passa: la Germania di Tacito e la purezza della razza Prof. R. Caponigro
16.03.2026	La fisica sotto il nazismo Prof. B. Superchi
27.03.2026	Pensare l'impensabile: ideologia, razzismo e Shoah Prof. L. Sica
28.03.2026 MUSEO "G. PALATUCCI"	Visita guidata all'itinerario della Memoria e al centro storico di Campagna

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO/CORRISPONDENZA GIUDIZIO- VOTO

10/10 Eccellente (con 6 attestati di merito)	Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe, scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici; collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità, azioni di volontariato, attività di tutoring.
9/10 Ottimo (con 3 attestati di merito)	Attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto costante delle norme disciplinari di Istituto; ruolo propositivo e collaborazione nel gruppo classe.
8/10 Distinto	Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; osservanza adeguata delle norme relative alla vita scolastica; adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe.
7/10 Buono (dopo 6 sanzioni disciplinari)	Discontinua osservanza dei Regolamenti di Istituto; collaborazione con gli altri solo su richiesta; poca cura degli ambienti e dei materiali; funzione poco collaborativa all'interno della classe; episodi reiterati di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
6/10 Sufficiente (- dopo 12 sanzioni disciplinari - in caso di sospensione per un numero di giorni inferiore a 15)	Disinteresse per le attività didattiche; comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; assiduo disturbo nelle lezioni; episodi ripetuti di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
SOSPENSIONE 5/10 Non Sufficiente (- sospensione di 15 giorni o più erogata dal Consiglio di Istituto)	Persistente e grave inosservanza del Regolamento disciplinare, comportamenti ostili ed aggressivi, danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici, atti di vandalismo, lesivi dell'incolumità, della dignità e del rispetto delle persone. SOSPENSIONE.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e si basa su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle diverse finalità, funzioni e tipologie contemplate dalla normativa e declinate nelle programmazioni dipartimentali e nei piani di lavoro disciplinari, tra cui:

- Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta)
- Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa: quesiti vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento)
- Prove semistrutturate (stimolo chiuso, risposta aperta)
- Relazioni su attività svolte
- Colloqui formativi
- Discussione su argomenti di studio
- Compiti autentici
- Progetti Debate

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella di seguito riportata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso (M) e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. La somma totale dei crediti del triennio (40 punti al massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti per ogni prova scritta, 20 punti per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola. Pertanto, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0,5 il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di due delle seguenti condizioni, oltre al voto di comportamento ≥ 9 previsto dalla normativa vigente, attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento: 1. votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline; 2. assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze

quelle per ricovero ospedaliero). In presenza di dette condizioni, ogni attestato, se ritenuto valido dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0,25 punti. Sono da considerarsi attestati validi: - partecipazione con profitto ad attività di FSL, PON FSE, PNRR; - attività di Orientamento; - progetti curricolari o extracurricolari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento; - ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MI; - partecipazioni a gare nazionali, certamina etc.; - attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico; - certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici). In ogni caso, mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

PARTE TERZA

PROGRAMMI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Giuseppina Dabbene

Testi in adozione:

Liberi di interpretare, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Palumbo Editore, voll. 3A, 3B

Leopardi, vol. unico

Dante, Antologia della *Divina commedia*, a cura di A. Marchi, Paravia o altra edizione in possesso degli alunni

MODULO 1

L'età Romantica

Aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano

Definizione e caratteri del Romanticismo

Giacomo Leopardi

La vita. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia.

Il pensiero: dalla natura benigna al pessimismo cosmico

La poetica

Lo Zibaldone

Le Operette morali e “l'arido vero”

Canti

Dalle *Operette morali*: - Dialogo della Natura e di un Islandese

Dai *Canti*: L'infinito; Il passero solitario; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Ultimo canto di Saffo;

Il testamento spirituale dell'autore: La ginestra (lettura) e la funzione solidale della “social catena”.

MODULO 2

Il romanzo del secondo Ottocento

La Scapigliatura milanese: cenni;

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; il passaggio dal Risorgimento all'Italia unita e le nuove correnti letterarie;

Il Verismo italiano: poetiche e contenuti;

G. Verga: la rivoluzione stilistica e tematica; l'ideologia; la visione dell'esistenza ;

le novelle -Il Ciclo dei Vinti;

Testi:

Emilio Praga: Preludio

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, Libertà

G. Verga, da *I Malavoglia*: L'inizio dei Malavoglia, Alfio e Mena: un amore mai confessato, L'addio di 'Ntoni;

Approfondimenti: Addio di 'Ntoni e Addio ai Monti di Lucia;

G.Verga, da *Mastro-don Gesualdo*: la giornata di Gesualdo parte prima, cap. IV

MODULO 3

Il simbolismo di Charles Baudelaire

Testi: L'albatro

Il decadentismo italiano

G. Pascoli: Dati biografici, la poetica, Myricae, Canti di Castelvecchio, Il saggio sul fanciullino

Testi: X agosto, Lavandare, Novembre, Il lampo, Il tuono, Temporale, Il gelsomino notturno, La mia sera (confronto con il sonetto di Ugo Foscolo "Alla sera", la profanazione del nido.

G. D'Annunzio: la vita "inimitabile"

I romanzi dell'esteta e del superuomo: *Il Piacere*

Il ritratto di Andrea Sperelli.

Testi: I pastori, La pioggia nel pineto, La sera fiesolana (letture)

Modulo 4

Il primo Novecento: La crisi dell'io e le avanguardie,

Luigi Pirandello

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

La visione del mondo

Il relativismo filosofico

I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila

Le novelle: La carriola, Il treno ha fischiato

Testi: Maledetto sia Copernico, Adriano Meis si aggira per Milano, Lo strappo del cielo di carta e La lanterninosofia.

Il teatro: Enrico IV

Svevo: la vita, la formazione, l'ambiente triestino

Caratteri dei romanzi sveviani

La coscienza di Zeno, grande romanzo d'avanguardia

Approfondimento: La figura dell'inetto Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini

Testi: Prefazione del Dottor S., Lo schiaffo del padre.

MODULO 5

La poesia del primo Novecento

La crisi del ruolo del poeta, crepuscolari e futuristi

La poesia del Novecento

La natura come allegoria del male di vivere

La poesia di E. Montale e la sua centralità nel canone poetico del Novecento

Le raccolte poetiche: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*

Testi:

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.

Da *Le occasioni*: La casa dei doganieri.

Da *Bufera e altro*: Ho sceso, dandoti il braccio.

Approfondimenti: E' ancora possibile la poesia? Analisi cruda della società dove la poesia fatica a trovare un suo ruolo.

G. Ungaretti: La vita e le opere; lo sradicamento esistenziale, la funzione della poesia. L'Allegria e la poetica della parola, l'esperienza della guerra.

Testi: Veglia, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Natale

Saba e la poesia onesta

La poetica, i temi del *Canzoniere*

Testi: Dal *Canzoniere*: Amai, Mio padre è stato per me un assassino, Ulisse, A mia moglie, Trieste, La capra.

MODULO 6

Divina Commedia, Paradiso

Introduzione alla terza cantica

Canti: I, III, VI, Il trittico dei canti inerenti alla profezia dell'esilio.

Ed. civica:

G. Verga, Rosso Malpelo. Il lavoro dei "carusi" nelle zolfare siciliane, l'inchiesta di Franchetti e Sonnino. La tutela del lavoro minorile. Art. 37 della Costituzione.

I poeti di fronte alla guerra. Art 11 della Costituzione

DISCIPLINA: LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Docente: *Prof.ssa Rosa Caponigro*

TESTI IN ADOZIONE: “La parola e il canto” (Greco), “La bella scola” (Latino)

RIFLESSIONI SULLA LINGUA

GRECO	LATINO
Analisi delle strutture sintattiche e del lessico attraverso i passi proposti durante le ore previste di attività laboratoriale.	Analisi delle strutture sintattiche e del lessico attraverso i passi proposti durante le ore previste di attività laboratoriale.
PROVA DI LABORATORIO	PROVA DI LABORATORIO
Learning by doing: compito di realtà: costruzione della prova d’esame. Tema: “Un nuovo concetto di aretè”. Passo proposto dal Menesseno di Platone. Lavoro di gruppo.	Learning by doing: compito di realtà: costruzione della prova d’esame. Tema: “Un nuovo concetto di aretè”. Passi scelti dagli studenti da confrontare con il passo in greco proposto. Lavoro di gruppo.

LA LETTERATURA E I TESTI

Oratoria a confronto, i generi dell’oratoria (da Aristotele)

Lisia

Maestro del logos, lo stile piano, l’arte di costruire un carattere. Il genere giudiziario: Contro Eratostene. Il diritto della cittadinanza in Grecia, i meteci ed il ruolo nella democrazia.

LABORATORIO TESTUALE

- *Contro Eratostene 4-12*, L’accusa ai meteci ateniesi e l’arrivo dei Trenta a casa di Lisia
- *Contro Eratostene 13-18*, La fuga di Lisia e morte di Polemarco

Demostene

Lo stile elevato, opere, il contesto storico: Atene e la Macedonia di Filippo II, l’impegno anti macedone.

LABORATORIO TESTUALE

- *Olintiaca 1, 19-24*: “Contrastare Filippo a ogni costo”

Isocrate

Il rappresentante dell’oratoria epidittica. La vita e le orazioni. Lo stile intermedio, il connubio tra oratoria e filosofia, l’importanza della parola, il Panegirico e il progetto panellenico.

LABORATORIO TESTUALE

- Panegirico, “Atene dispensatrice di cultura”

Quintiliano

Vita. La crisi dell’eloquenza. L’Institutio oratoria, il libro X: la *facilitas*, il concetto di *imitatio* e *aemulatio*, la figura dell’oratore colto e consapevole. Lo stile e i modelli.

LABORATORIO TESTUALE

- *Institutio oratoria, Proemio, 1-5*
- *Institutio oratoria, 10,1,105-112*: Il più grande tra gli oratori

Dionigi di Alicarnasso

Peri *syntheseos onomáton*. Il bello e il piacevole. La scelta e la disposizione delle parole. Il “sublime” e le

caratteristiche; le fonti del sublime.

Il teatro in Grecia e a Roma

La comunicazione in Grecia nel V secolo: il teatro come indagine della problematicità del reale, libertà e necessità, l'idea del tragico, il concetto di katharsis (phobos ed eleos) nella Poetica di Aristotele. L'eroe tragico e il ti draso . La struttura della messinscena.

La *Poetica di Aristotele*: definizione della tragedia e concetto di mimesis nell'opera d'arte. La tragedia e le sue parti.

Mito, tragedia e storia. La trilogia e il dramma satiresco. La tragedia e la conoscenza, l'essenza del pathei mathos.

L'evoluzione di Elettra attraverso il teatro di Eschilo, Sofocle ed Euripide.

Eschilo

La biografia. La produzione. I temi della tragedia di Eschilo e gli aspetti drammaturgici. Il contenuto dei drammi:

- *I Persiani*. Lo phtonos theon e il senso della misura, il meden agan. La ubris di Serse e il ruolo dell'oracolo.
- *Sette contro Tebe*. Guerra ed ideologia ad Atene, la dimensione tragica e l'ideologia della polis.
- *Le Supplici*
- *L'Orestea*: Agamennone, Coefore, Eumenidi : il topos dell'anagnorisis

LABORATORIO TESTUALE

- *Coefore 124-245 "Oreste ed Elettra"*
- *Eumenidi 681-777 "La votazione del tribunale"*
- *Persiani 173-214; 230- 245 "Il sogno di Atossa"*
- *Persiani 681-752; 787- 831 "L'ombra di Dario"*
- *Persiani 641- 664 "Nostalgia di un sovrano giusto"*
- *Persiani 909-934 "Il lamento di Serse"*

Sofocle

Opsis, akoh e conoscenza nella storiografia erodotea e nella tragedia di Sofocle. Mito, teatro e storiografia. Amfibolia e ironia tragica. Edipo re, Edipo a Colono e Antigone.

LABORATORIO TESTUALE

- *Antigone 1-99 "Lo scontro tra Antigone e Ismene"*
- *Antigone 170-210 "Creonte e la ragion di Stato"*
- *Antigone 446- 489; 499-525 "Antigone e Creonte, due personaggi inconciliabili"*

Euripide

Vita e opere. Un intellettuale scomodo in un'Atene in guerra. Ruolo e funzione della tragedia euripidea. Il caso di Alceste e la philia coniugale. Confronto con "Simposio" di Platone: "Il mito di Alceste". Il personaggio di Fedra, gli dei. Elena, il tema della doxa e alhtheia, dell'anagnorisis tra tragico e comico.

LABORATORIO TESTUALE

- *Alceste 280-325 "Alceste tra necessità e sacrificio"*
- *Alceste 629-705 "Admeto e Ferete: il diritto di vivere e il dovere di morire"*
- *Medea 160-172; 214-266 "La retorica di Medea al servizio della vendetta"*
- *Ippolito 373-466; 473-489 "Fedra e l'incapacità di azione"*
- *Ippolito 616-668 "La donna è un male ambiguo"*
- *Elena 528-645 "Il riconoscimento del fantasma di Elena"*
- *-Baccanti 451-518 "Vedere oltre le apparenze: verità e illusione a confronto"*
- *-Baccanti 912- 976 "Dioniso e Penteo allo specchio"*
- *-Baccanti 1344-1363 "Una diversa prospettiva: il dio e l'uomo"*

Seneca

Il testo filosofico. Il genere dell'epistolario: dall'epistola filosofica a Seneca. Caratteri dell'epistolario senecano. Le tematiche. Il linguaggio dell'interiorità e il senso del tempo. Il linguaggio della brevitatis. Il genere satirico il prosimetro e la parodia. Confronto stile ciceroniano e stile senecano.

I Dialogi

De Beneficis

De Constantia Sapientis

De otio

Epistulae morales ad Lucilium. I temi: la folla, il tempo e la schiavitù.

De Brevitatis vitae

De Tranquillitate animi. Le passioni esistenziali: inquietudine, depressione, noia.

De Clementia

De Ira

LABORATORIO TESTUALE

- *Epistula 1, "Ita fac ,mi Lucili"*
- *Epistula XXIV, (15-21, eccetto 19) "La clessidra"*
- *Epistula VII, 1-8 "La folla"*
- *Epistula 41,1-2; XLI 5-6 "Deus intus est"*
- *De Brevitatis Vitae 14;15, 1-2; 4-5 "Il tempo, il bene più prezioso"*
- *De Constantia sapientis 8;9,5: "identikit del saggio"*
- *De tranquillitate animi II, 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15*

Tacito: *Annales*, 15, 62-64: La morte di Seneca, l'ambiziosa mors. *Historiae*: Proemii

Il genere storiografico

Erodoto

La biografia. Le Storie. Memoria. causa effetto, autopsia. i rapimenti mitici, il relativismo di Erodoto, i logoi, la questione erodotea.

LABORATORIO TESTUALE

- *Storie 1, 1-4 Proemio*
- *Storie 1, 8-12. Narrazione storica e novella: Gige e Candaule*
- *Storie 1, 30-33. Narrazione storica e paradigma etico: Creso e Solone*

Tucidide

Erodoto e Tucidide a confronto: il metodo storiografico, i proemi e la visione della storia. Tucidide ed il to anthrwpinon. La visione laica della storia. La storia kthma es aei.

LABORATORIO TESTUALE

- *Storie 1,1 proemio. I principi dell'indagine storiografica*
- *Storie 2, 37-43 "L'epitafios logos di Pericle"*
-

Polibio

Polibio, un politico prestato alla storia, la storia universale, la pragmatikh istorih, l'analisi delle cause, il sistema annalistico, il rapporto con Roma e il circolo degli Scipioni. Il proemio ed il metodo storiografico. Il dibattito sulle costituzioni e la mikth politeia. Libro VI, la teoria dell'anaciclosi. La costituzione romana. La religio instrumentum regni. Autopsia e akoh.

LABORATORIO TESTUALE

- *Storie 1, 1-3,5 proemio*
- *Storie 6, 3-4 "Le forme costituzionali e la teoria della ciclicità"*
- *Storie 6, 56, 6-13 "Religio, instrumentum regni"*

La storiografia latina Sallustio

La vita e le opere. Le monografie: "De Catilinae Coniuratione", "Bellum Iugurthinum". Lo stile sallustiano e lo stile ciceroniano a confronto: inconcinnitas e concinnitas.

LABORATORIO TESTUALE

- *De Catilinae Coniuratione*, 1-2; proemio
- *De Catilinae Coniuratione*, 5, 1-8 “Il ritratto di Catilina”
- *Bellum Iugurthinum*, 6-8 “Il ritratto di Giugurta”

Livio

“*Ab urbe condita*”. Lettura della “*Praefatio*”

Tacito:

La necessità dell'impero. Fato e necessità. Potentia e potestas. Passi scelti dall' *Agricola*.

EDUCAZIONE CIVICA

La prosopopea della Leggi nel Critone di Platone, cap. 50, e, 51, a-b. Confronto con “Il Discorso della corona” da Antigone di Sofocle: leggi scritte e non scritte, “Le leggi parlano a Socrate”. La Costituzione italiana è il fondamento dello Stato moderno, proprio come le Leggi per Atene.

Art. 2: diritti inviolabili e doveri di solidarietà

Art. 54: dovere di essere fedeli alla Repubblica e rispettarne le leggi

La Costituzione incorpora valori che non sono solo “scritti”, ma universali: dignità della persona uguaglianza (art. 3) diritti umani

Linee guida per l'insegnamento della storia

Indicate dallo schema di regolamento nazionale per i percorsi liceali, riguardante gli obiettivi specifici di apprendimento, le linee generali per la Storia evidenziano come al termine del percorso disciplinare lo studente dovrebbe conoscere “i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo”. Inoltre, le indicazioni nazionali invitano soprattutto:

- a tenere in considerazione la doppia dimensione tempo e spazio;
- a rimarcare l'importanza del lessico specifico;
- a cogliere i rapporti di continuità/discontinuità;
- a orientarsi in concetti generali che sono soprattutto politici, artistici e culturali;
- a dedicare attenzione anche ad altre civiltà diverse da quella occidentale;
- a individuare nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Nuclei fondanti la disciplina storica

In storia, l'individuazione di nuclei fondamentali è imposta innanzitutto dalla natura stessa dell'oggetto dell'indagine disciplinare, oggetto che coincide con l'intero campo dell'attività umana. Di fronte alla dilatazione continua e alla crescente complessità degli eventi da esaminare, il docente è chiamato ad una severa opera di selezione che favorisca un approccio più complesso e problematico a eventi / processi e sia sempre finalizzato alla comprensione critica del presente nel suo rapporto col passato. L'insegnante di storia deve garantire la conoscenza di quadri storici generali; deve sintetizzare e schematizzare i fatti fondamentali secondo grandi linee di sviluppo diacronico, per favorire l'acquisizione del senso storico ; quindi deve individuare dei percorsi tematico- problematici significativi da approfondire. I criteri per la selezione di tali percorsi devono essere rigorosi e devono tenere conto: dello statuto epistemologico della disciplina; del procedere della ricerca storica ; delle rilevanze storiografiche attuali e, ovviamente, dei bisogni formativi degli allievi e degli aspetti fondamentali della realtà socio-culturale in cui gli allievi stessi sono immersi. Tale didattica della storia, di cui si è tenuto conto nello svolgere il programma presentato, intende integrare le diverse dimensioni disciplinari e metodologiche; mira a sviluppare competenze generali d'inquadramento e ricostruzione di fatti storici e a promuovere le capacità di lettura dei segni che caratterizzano la realtà locale, riconducendoli alla più ampia dimensione del villaggio globale. In tale prospettiva si è ritenuto d'obbligo dare il giusto spazio alle culture europee ed extraeuropee, valorizzando adeguatamente le differenze e i legami tra popoli e culture, le grandi trasformazioni che riguardano la storia delle idee, dei saperi, dei costumi, del vivere quotidiano, delle arti.

Manuale in adozione

- Gentile, Ronga, Rossi, Storia e storie dimenticate vol 3, edizioni La Scuola
- Dispense , audio-video ed appunti di approfondimento e/o sintesi forniti dalla docente

IL PRIMO NOVECENTO

UNITA' 1 LA SOCIETA' DI MASSA

- Che cos'è la società di massa?
- Il dibattito politico e sociale: teorie socialiste e *Rerum Novarum*
- Il nuovo contesto culturale

UNITA' 2 LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOCHES

- Nazionalismo e militarismo
- Il dilagare del nazismo
- L'invenzione del complotto ebraico
- L'affare Dreyfus

- Il sogno sionista

UNITA' 3 L'ETA' GIOLITTIANA

- Caratteri generali
- Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana
- La politica estera e quella interna tra successi e sconfitte
- La cultura italiana

UNITA' 4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La Grande guerra
- L'inferno delle trincee
- La tecnologia al servizio della guerra
- Il fronte interno e la mobilitazione totale
- Il genocidio degli Armeni
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- Lettura integrale del libro, E. Lussu, Un anno sull'altopiano.

UNITA' 5 LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- Lo scontro tra Trockij e Stalin
- L'URSS di Stalin
- L'arcipelago gulag

UNITA' 6 IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra
- Il disagio sociale
- Il biennio rosso

UNITA' 7 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRA: IL FASCISMO

- La cri del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- L'Italia antifascista

UNITA' 8 LA CRISI DEL 1929

- Gli "anni ruggenti"
- Il Big Crash
- Roosevelt e il New Deal

UNITA'9 LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar

- Dalla crisi economica alla stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- Economia e società

Lecture critiche

UNITA' 10 IL MONDO VERSO LA GUERRA

- Crisi e tensioni in Europa
- La guerra civile in Spagna
- La vigilia della guerra mondiale

UNITA' 11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1939-40: La “guerra-lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

RICOSTRUZIONE

UNITA' 15 L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO

- L'urgenza della ricostruzione
- Dalla monarchia alla repubblica
- Il centrismo
- Il miracolo economico
- Dal centro-sinistra all'”autunno caldo”
- Gli anni di piombo

La docente
Prof.ssa Lucia Sica

Disciplina: STORIA Modalità CLIL
Docente: PAOLA COIA

PROGRAMMA

TITOLO DEL MODULO	LE DÉBUT DU 20ÈME SIÈCLE ENTRE CRISES ET GUERRES
DISCIPLINA	STORIA
LINGUA STRANIERA VEICOLARE	FRANCESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI	LIVELLO B2
OBIETTIVI GENERALI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo graduale della competenza linguistico-comunicativa di livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.• È in grado di interagire con relativa

	<p>scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
<p>ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La société de masse comme catégorie sociologique, économique, philosophique et politique • La deuxième révolution industrielle • L'affaire Dreyfus et le rôle d'Emile Zola avec son "J'accuse" • La première guerre mondiale, La guerre des tranchées • Les poètes soldats de la première guerre mondiale, Guillaume Apollinaire, La Tour Eiffel, la valeur polysémique du poème. • Apollinaire, Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre • Le colonialisme français du XIXème siècle • Les révolutions russes

<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI</p>	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); • padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.
--	---

OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.) L2; • esporre in forma orale i fenomeni studiati. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale in L2; • padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti L2; • leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.L2); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti in L2;
--	--

STRATEGIE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Per raggiungere l'obiettivo l'insegnante propone l'input (testi da leggere o ascoltare, immagini da osservare, video ecc.). • Richiede allo studente di svolgere alcune attività sull'input. • Lo svolgimento dell'attività porta all'elaborazione di un prodotto (l'esito). In base alla qualità dell'esito l'insegnante potrà valutare se l'obiettivo è stato raggiunto.
--------------------------------	--

STRUMENTI E MATERIALI	Libro di testo, sussidi informatici e multimediali
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, in itinere e finali, anche secondo le deliberazioni assunte dal Consiglio di Classe. • Osservazioni sistematiche, valutazioni formative, puntualità nel rispetto delle consegne

TITOLO DEL MODULO	LES ÉVÉNEMENTS QUI AMÈNENT À LA
--------------------------	--

	SECONDE GUERRE MONDIALE
DISCIPLINA	STORIA
LINGUA STRANIERA VEICOLARE	FRANCESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI	LIVELLO B2
OBIETTIVI GENERALI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo graduale della competenza linguistico-comunicativa di livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. • È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. • Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Le fascisme • Les totalitarismes • La France déchirée pendant la seconde guerre mondiale

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); • padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
---	---

OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.) L2; • esporre in forma orale i fenomeni studiati. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale in L2; • padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti L2; • leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.L2); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti in L2;
STRATEGIE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Per raggiungere l'obiettivo l'insegnante propone l'input (testi da leggere o ascoltare, immagini da osservare, video ecc.). • Richiede allo studente di svolgere alcune attività sull'input. • Lo svolgimento dell'attività porta all'elaborazione di un prodotto (l'esito). In base alla qualità dell'esito l'insegnante potrà valutare se l'obiettivo è stato raggiunto.
STRUMENTI E MATERIALI	Libro di testo, sussidi informatici e multimediali
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, in itinere e finali, anche secondo le deliberazioni assunte dal Consiglio di Classe. • Osservazioni sistematiche, valutazioni formative, puntualità nel rispetto delle consegne

**Disciplina: STORIA DELLA
FILOSOFIA Docente: PROF.SSA
Lucia Sica**

Linee guida per l'insegnamento della filosofia

Il programma svolto nel presente Anno Scolastico, riprende e asseconda le linee guida per lo studio della filosofia indicate nel documento ministeriale “*Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza*”. Qui, la filosofia si presenta, nel quadro della formazione liceale, disciplina caratterizzante e promuovente un atteggiamento “razionale, creativo, progettuale e critico” volto innanzitutto a promuovere la :

- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare
- Capacità di ragionare con rigore logico
- Capacità d'interpretare criticamente le diverse forme di comunicazione
- Funzionalità della contestualizzazione storico-culturale di autori e temi
- Dimensione critico-riflessiva del pensiero come strumento per il potenziamento della capacità di pensare e di giudicare

Nuclei fondanti la disciplina filosofica

I nuclei fondamentali del curriculum di Filosofia sono costituiti da elementi concettuali e metodologici, la cui individuazione scaturisce sia dal riconoscimento della identità storico-epistemologica della disciplina, sia dalla considerazione dei bisogni formativi degli allievi. L'intenzionalità filosofica si esprime e si esercita attraverso l'interrogazione filosofica su questioni di senso, di valore e di verità relative ad aspetti dell'esistenza e della coesistenza umana. Questa intenzionalità delimita i settori dell'esperienza e della conoscenza che sono oggetto dell'indagine filosofica. Le domande su questioni di senso e valore delimitano e individuano: problemi etici, problemi politici, il rapporto tra scienza e tecnica, il problema della comprensione storica. Le domande su questioni di verità individuano e delimitano : problemi di logica e di epistemologia, problemi gnoseologici, problemi ontologici. Intorno alle questioni indicate si operano scelte di autori ed opere della tradizione che devono soddisfare sia l'aspetto teorico-problematico che l'aspetto storico delle stesse questioni. Queste stesse fondamentali problematiche filosofiche costituiscono e individuano anche spazi di riflessione filosofica per i giovani di oggi e consentono di coniugare nel curriculum il rispetto dell'identità- specificità della filosofia e l'attenzione per le esigenze di formazione dei discenti (per esempio: il bisogno di senso, tanto acuto nell'attuale fase di disorientamento ; l'esigenza di determinare con più sicurezza le condizioni di verità di un ragionamento ; la necessità di acquisire strumenti logici di comprensione della realtà.).

Manuale in adozione

- Cosmo-Morotti, Gli infiniti del pensiero, Atlas edizioni, vol. 3 A-B
- Dispense ed appunti di approfondimento e/o sintesi forniti dal docente

L'APOGEO DELL'ILLUMINISMO: IL CRITICISMO KANTIANO

Nell'analisi del pensiero del filosofo si è cercato di mettere in risalto il concetto di uomo, letto come “necessità della natura” e “libertà della morale” ; il limite della conoscenza umana rapportato al concetto di infinito morale ed estetico; il rapporto uomo –natura nel discorso estetico e teleologico; non da ultimo, la chiara espressione del pensiero del filosofo come risposta alle sollecitazioni culturali del proprio tempo.

NECESSITA' E LIBERTA'

UD1. Il criticismo kantiano

- Biografia ed opere kantiane
- Una rivoluzione come quella copernicana
- Il concetto di trascendentale
- Il giudizio scientifico: sintesi a priori

UD2. Lo spazio e il tempo

- La struttura della Critica della ragion pura
- La conoscenza sensibile: intuizione e fenomeno
- Lo spazio e il tempo come forme a priori

UD3. Le categorie

- l'intelletto e la conoscenza per concetti
- il concetto unifica: dai giudizi alle categorie
- la deduzione trascendentale come garanzia dell'oggettività dell'esperienza
- *l'Io penso*

UD4. Il sapere scientifico

- l'applicazione delle categorie ai fenomeni: il ruolo dell'immaginazione
- lo schematismo trascendentale
- il principio di causalità

UD5. Oltre l'esperienza: la ragione, le idee, la dialettica

- distinzione tra fenomeno e noumeno
- significato e valore del concetto di noumeno
- la Dialettica trascendentale: la ragione alla ricerca della totalità
- le idee, le illusioni della ragione (anima, mondo, Dio) e il loro uso regolativo

UD6. Il mondo morale: la ragione pratica

- i principi di determinazione della volontà: massime e leggi
- la forma della legge morale: l'imperativo
- imperativo ipotetico
- l'imperativo categorico e le sue formule

UD7. Che cosa posso sperare? Virtù, libertà, felicità

- il disvelamento della libertà umana nella vita morale
- il superamento della scissione tra virtù e felicità nel sommo bene
- i postulati della ragion pratica e la loro necessità morale

UD8. Estetica e finalità

- la ricerca di un nesso tra natura e morale

- Giudizio determinante e Giudizio riflettente
- la finalità come principio a priori del Giudizio riflettente
- il Giudizio estetico: il gusto e il bello
- il Giudizio teleologico: la finalità della natura

LA RICERCA DELL'ASSOLUTO E IL RAPPORTO IO-NATURA NELL'IDEALISMO TEDESCO: HEGEL

Nell'analisi della riflessione degli idealisti, l'intento della docente è stato quello di mettere in risalto lo *Streben*, tipicamente romantico, della conciliazione tra Finito ed Infinito, tra Io e Non-io, tra uomo e natura. In particolare, nel pensiero hegeliano, si è sottolineato come ciò fosse funzionale, tra l'altro, alla giustificazione dello stato prussiano, in una dinamica di equilibrio e reciproca legittimazione tra intellettuale, società civile e potere politico.

L'ASSOLUTA CONCILIAZIONE

- Caratteri generali del movimento romantico e dell'idealismo

UD1. Hegel: Ragione, realtà, storia

- la razionalità del reale
- il carattere sistematico della filosofia hegeliana
- il manifestarsi dell'Assoluto nella storia

UD3. L'Assoluto e la dialettica

- L'Assoluto come processo
- la dialettica come legge della realtà e come metodo della filosofia

UD4. Il percorso della filosofia: la Filosofia dello Spirito.

- Coscienza, autocoscienza e ragione: la figura del *servo-padrone* e della *coscienza infelice*
- Il manifestarsi dello spirito nella storia
- La religione
- Il sapere assoluto

UD5. Il sistema e la sua logica

- Il sistema filosofico e i suoi tre momenti: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
- La logica e i suoi tre momenti: essere, essenza e concetto.

UD6. La filosofia della natura

- La natura come idea alienata e la critica al meccanicismo
- Le scienze della natura

UD7. Il soggetto umano e i suoi rapporti giuridici ed umani

- I tre momenti della filosofia dello spirito: oggettivo, soggettivo, assoluto
- Lo spirito oggettivo e il diritto astratto
- Il passaggio dal diritto alla moralità: la pena come *negazione della negazione* e la colpa
- La moralità e le istituzioni etiche
- Le istituzioni dello spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato
- La concezione dei rapporti familiari, socio-economici e politico-istituzionali
- L'unità della famiglia e le contraddizioni della società civile
- L'unità ricca e compiuta dello stato
- Il modello costituzionale hegeliano

UD8. Guerra e pace: la storia del mondo

- La visione hegeliana del diritto internazionale e il realismo politico: l'astuzia della ragione
- La guerra come fattore della dialettica storica
- La concezione della storia e lo spostamento della civiltà da Oriente a Occidente

UD9. Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia

- La funzione dell'arte
- La "narrazione" dell'Assoluto
- L'autoconoscenza dell'Assoluto in forma concettuale.

FILOSOFIA DELLA STORIA E TEORIA DEL PROGRESSO DAL POSITIVISMO A MARX

L'analisi del pensiero dei filosofi è stata condotta privilegiando una lettura della storia nella chiave di una memoria "progressiva" tesa al miglioramento dell'uomo e di una natura letta sulla base della sua riduzione a categorie scientifiche ed evolucionistiche. Ciò in particolare, nel pensiero di Marx, ha comportato anche l'analisi del rapporto tra uomo e potere alla luce del concetto di "ideologia" come cultura del potere.

STORIA E PROGRESSO

- I caratteri generali della filosofia positiva
- Il dibattito tra Destra e Sinistra hegeliana

UD2. Feuerbach

- Il rovesciamento della predicazione hegeliana
- La riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa
- L'umanismo radicale
- L'essenza sociale dell'uomo

UD3. Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana

- Biografia ed opere
- Il rapporto tra teoria e prassi
- La critica alla filosofia politica di Hegel
- L'errore dell'economia politica: presupporre quel che si deve spiegare
- Il lavoro alienato come base dell'economia capitalista

UD4. Il materialismo storico

- I principi di una nuova concezione della storia
- Il "materialismo storico": struttura e sovrastruttura
- L'ideologia
- La funzione della borghesia
- Il programma comunista

UD5. Il capitalismo

- Il carattere duplice della merce lavoro
- Il rapporto tra plusvalore, lavoro e profitto
- I limiti insuperabili del capitalismo

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD

L'analisi si è concentrata sulla riflessione dei caratteri del Romanticismo non riassorbibili nella riflessione sistematica di Hegel sia per quel che concerne il rapporto uomo-natura, e quindi la percezione del finito come elemento costituente essenzialmente la dimensione dell'umano, sia per l'individuazione del concetto di Singolo, ridotto nel sistema hegeliano a "fantoccio dell'Assoluto". In particolare, si è voluta sottolineare la diversa prospettiva che i filosofi adottano rispetto al rapporto tra l'uomo, espressione della natura, e il divino inteso come Trascendente.

LE FILOSOFIA DELL'OPPOSIZIONE

UD1. Schopenhauer: la filosofia del pessimismo

- Biografia ed opere
- Il ritorno a Kant
- Il bisogno metafisico e la sfida al pessimismo
- L'eredità kantiana e la metafisica dell'esperienza: *Le quattro radici del principio di ragion sufficiente*
- L'enigma della *Cosa in sé*

UD2. L'enigma della volontà

- La conoscibilità della cosa in sé: squarciare il *velo di Maya*
- Il corpo come via d'accesso alla volontà

- L'essenza della volontà di vivere
- La cognizione del dolore

UD3. Le vie della liberazione

- Il sistema delle arti e della musica
- La *com*-passione
- L'ascesi e la *noluntas*

UD4. Kierkegaard: una filosofia per il Singolo

- Biografia ed opere
- Rapporto tra scrittura filosofica ed esistenza
- Gli pseudonimi e la possibilità dell'esistenza

UD5. Vita estetica e vita etica

- Le sfere dell'esistenza: estetico, etico, religioso
- La vita estetica: immediatezza e sensualità
- La vita etica: la scelta e le istituzioni
- Il fallimento dell'etica e il paradosso della fede
- L'angoscia come dimensione autentica dell'uomo

UD6. La dialettica dell'esistenza e la fede

- Gli errori dell'hegelismo: il primato dell'esistenza
- La dialettica come decisione
- Il "salto" nella fede e lo "scandalo" del cristianesimo

LE FILOSOFIE DELLA CRISI E LE RISPOSTE DELLA METAFISICA: NIETZSCHE, FREUD

L'analisi del pensiero dei filosofi è stata condotta partendo dalla riflessione del filosofo contemporaneo Massimo Cacciari relativa alla locuzione di "pensiero negativo" che lo stesso utilizza per dare ragione della crisi delle certezze positive, crisi percepita come assenza di fondamento per l'uomo. Si è voluto sottolineare, in particolare, il rapporto di rottura, e di inevitabile innovazione concettuale, che l'intellettuale intrattiene con le certezze che la tradizione culturale gli consegna e che trasversalmente attraversano tutti gli aspetti dell'umano.

IL PENSIERO NEGATIVO

UD1 Nietzsche: un pensatore innovatore e radicale

- Una biografia travagliata
- Opere che rompono con la tradizione

UD2 La rilettura giovanile della storia e della tragedia

- Tre tentativi di avvicinamento alla storia

- Il distacco da Schopenhauer e il disprezzo per Socrate
- Apollineo e dionisiaco nella tragedia greca

UD3. La demistificazione della morale e il nichilismo

- La genealogia dei principi morali
- La maledizione del cristianesimo
- L'annuncio della morte di Dio
- La trasvalutazione dei valori

UD4 Zarathustra e l'Oltreuomo

- Il messaggio di Zarathustra
- La figura dell'Oltreuomo
- La dottrina dell'eterno ritorno

UD5 Freud: la psicoanalisi come via d'accesso alla psiche umana

- Il rapporto tra filosofia e psicoanalisi
- La rivoluzione dell'inconscio
- La struttura della psiche
- I sogni : porta d'accesso verso l'inconscio
- Gli atti mancanti

UD6 La teoria della sessualità

- Il ruolo chiave della sessualità
- Il complesso di Edipo

UD7 La metapsicologia di Freud

- La sublimazione il disagio della civiltà
- Lo spiritualismo come risposta metafisica alla crisi

La docente
Prof.ssa Lucia Sica

Istituto Superiore Perito Levi

Liceo Classico Europeo

EBOLI

Programma di DIRITTO ed ECONOMIA classe 5 sezione D - prof. Ermido Longo

Libro di Testo :Nel mondo che Cambia- ed.Paravia-autori M. R. Cattani –F.Zaccarini.

Contenuti del programma svolto DIRITTO

- 1) Principi fondamentali della Costituzione. Origini e struttura.
- 2) Forme di Governo e forme di Stato. Elementi costitutivi dello Stato
- 3) Diritti e doveri Costituzionali dei cittadini: libertà personale, inviolabilità del domicilio, segretezza della corrispondenza, libertà di circolazione, diritto di riunione e associazione, diritto di manifestazione del pensiero
- 4) Diritti e doveri: lavoro nella costituzione
- 5) Diritti e doveri Le garanzie giurisdizionali : la libertà di agire in giudizio e il diritto alla difesa. Giudice naturale precostituito per legge. Principio di non colpevolezza.
- 6) La funzione legislativa del Parlamento. La sua composizione ed il funzionamento delle Camere. La posizione giuridica dei parlamentari. La funzione ispettiva e quella di controllo. L'iter legislativo.
- 7) La funzione esecutiva del Governo : la responsabilità del Ministri. La formazione del Governo. La questione di fiducia. Le crisi extraparlamentari. L'attività normativa del Governo. I Regolamenti del Governo
- 8) La funzione giudiziaria : la Magistratura. Il ruolo della magistratura e la posizione costituzionale. La giurisdizione civile, penale .
- 9) L'indipendenza della magistratura, l'organo di autogoverno : il Consiglio Superiore della Magistratura.
- 10) Gli organi di controllo e garanzia dello Stato: il Presidente della Repubblica.
- 1) La Corte Costituzionale.
- 2) La pubblica Amministrazione e le sue funzioni.
- 3) Le Autonomie Locali ed il principio del decentramento e sussidiarietà
- 4) Ordinamento internazionale
- 5) Unione Europea

Contenuti del programma svolto di ECONOMIA

- 16) Lo stato e l'economia: Spese ed entrate pubbliche. Sistema tributario italiano: imposte e tasse
- 17) politica economica e bilancio dello Stato
- 18) rapporti monetari e sistema monetario europeo. Gli scambi. La borsa

EDUCAZIONE CIVICA :

Diritti fondamentali e doveri del cittadino e delle persone. Il cittadino e la giustizia: garanzia e tutela dei diritti e forme di responsabilità. Realtà economiche del territorio. Tutela Costituzionale del lavoro.

Eboli 30/04/2026

Il docente prof. Ermido Longo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
Cod. Fiscale 91053310651 - www.iisperitolevi.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
DISTRETTO SCOLASTICO N. 57 - AMBITO SA_26

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO: I.I.S. "Perito - Levi"

a. s. 2025/2026

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO EUROPEO

CLASSE: V **SEZIONE:** D

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe 1)

DOCENTE PNL : Longo Ermidio; Bautista Adarmes Claudia Milagros (madrelingua).

Principios Constitucionales. Los deberes de los ciudadanos

El trabajo en la Constitución Italiana

El trabajo en España.

La evolución del independentismo catalán

La separación de los poderes.

Los partidos políticos en España.

La Administración Pública Española

Los Ingresos Públicos: impuestos y Tasas.

La crisis económica inmobiliaria del 2008.

Vista Panorámica de la economía Española

El Poder Judicial en España: composición.

Cl. Milagros Bautista Adarmes



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI

Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo

Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003

Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA

Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793

sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it

DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Geografia (n. ore sett. 2 di cui 1 in modalità Clil con la compresenza della madrelingua spagnola
prof.ssa Bautista Claudia Milagros)

INDIRIZZO: classico europeo

Classe V

sezione D

Prof. Fasano Rossella

- **Cambiamenti geografici per l'industria e i servizi****I settori dell'economia**

- Il settore primario: sviluppo o dipendenza?
- Il settore industriale e la prima rivoluzione industriale
- La diffusione della rivoluzione industriale
- La composizione del settore terziario

L'evoluzione dell'industria nel Nord del mondo

- La localizzazione delle attività manifatturiere
- Il fordismo
- La produzione fordista
- Il post fordismo: la produzione flessibile

L'evoluzione dell'industria nel resto del mondo

- Le nuove economie industrializzate dell'asia
- Le zone economiche speciali
- Le ZES della Cina
- Le maquiladoras
- La rilocalizzazione

Le trasformazioni strutturali dei sistemi produttivi

- Deindustrializzazione e globalizzazione
- Servizi, genere e società post-industriale

- **La circolazione: flussi, reti e nodi****I trasporti e le telecomunicazioni riducono le distanze**

- Le strade
- Le ferrovie
- Le vie d'acqua interne
- I porti e le rotte marittime
- Il trasporto aereo
- Le telecomunicazioni

- **Geografia urbana**

Città e urbanizzazione

- Come si definisce una città
- Reti urbane e aeree metropolitane
- Crescita e decrescita della popolazione urbana
- Urbano, rurale e città diffusa
- La mega-città
- Valencia: esempio di città
- La pianificazione strategica: il caso di Barcellona.
- Il paesaggio della città e l'ambiente
- La città come ecosistema
- L'impronta ecologica urbana

DATA
04/05/2026

DOCENTE
Prof.ssa Rossella Fasano

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO: I.I.S. "Perito - Levi"

a. s. 2025/2026

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO EUROPEO

CLASSE: V **SEZIONE:** D

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

ORARIO: (N. ore settimanali nella classe 1)

DOCENTE DNL Fasano Rossella ; Bautista Adarmes Claudia Milagros (madrelingua).

QUADRO

Los sectores de la economía: orígenes, el sector primario.

La Revolución Industrial

Las Maquiladoras.

La desindustrialización.

El fordismo.

Desindustrialización y servicios (sector terciario).

El turismo

Las ciudades inteligentes

Huella Ecológica

La Teoría de Heartland. Discusión

DATA
04/05/2026

DOCENTE
Bautista Adarmes Claudia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PERITO-LEVI" Via E. Perito, 20- 84025 EBOLI (SA)

Docente: Falcone Gerardo

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe 5 Sez. D Indirizzo Liceo Classico Europeo

Contenuti disciplinari anno scolastico 2025/26

U. D. A. 1 Il Rinascimento. La stagione delle esperienze, seconda parte.

Giovanni Bellini: la passione per le pale d'altare, analisi ed illustrazione della Pala dei Frari, l'orazione nell'orto e l'invenzione della prospettiva cromatica.

Pietro Perugino: le caratteristiche della sua pittura, San Sebastiano, la consegna delle chiavi a San Pietro.

Motivazioni che spingono buona parte degli artisti del periodo a rappresentare S. Sebastiano.

U. D. A. 2 Il Rinascimento. La stagione delle certezze.

Il Rinascimento maturo, la pubblicazione delle opere del Vasari nel 1550 e la seconda pubblicazione nel 1568, il sacco di Roma nel 1527, la maggiore qualificazione e considerazione dell'artista, che diventa....intellettuale. Gli artisti della maniera moderna. La mimesi.

Donato Bramante, analisi del dipinto Cristo alla colonna, e introduzione al coro di Santa Maria presso San Satiro a Milano. L'illusionismo prospettico. la Tribuna di Santa Maria delle Grazie, il paragone con la Sagrestia vecchia, il Tempietto di San Pietro in Montorio.

Leonardo Da Vinci: cenni sulla sua vita e sulla tecnica dello sfumato e del contrappunto, il linguaggio dei gesti e degli sguardi, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi, la Vergine delle Rocce e il Cenacolo, la Battaglia d'Anghiari, la Gioconda e S. Anna, la dama con l'ermellino.

Approfondimento sull'origine del paesaggio alle spalle di Monna Lisa e sul dipinto di Leonardo nel Salone dei 500 in palazzo Vecchio a Firenze.

Raffaello Sanzio, la vita e la sua formazione, i suoi disegni. Lo Sposalizio della Vergine analisi e confronto con l'opera del Perugino, la Madonna del Prato, l'influenza di Leonardo. La scuola d'Atene e le stanze affrescate nell'appartamento papale. La Pala Baglioni: la Deposizione, la Liberazione di San Pietro dal carcere nella stanza di Eliodoro del palazzo papale. Affresco dell'Incendio di Borgo, nella stanza omonima in Vaticano, la Trasfigurazione analisi ed illustrazione ed analogia con altre opere di Raffaello.

Raffaello Sanzio Architetto: la Cappella Chigi e Villa Madama, i riferimenti e le analogie, il ruolo di Raffaello come Conservatore delle Antichità e la lettera a Leone X.

Raffaello la nascita della tutela de beni "culturali".

Villa Farnesina e affreschi di Raffaello.

Michelangelo, la vita, il suo ideale di perfezione mezzo per arrivare a DIO, la scultura e la sua interpretazione.

L'evoluzione del concetto di bello in Michelangelo lungo la sua vita, dalle opere "perfette" la Pietà in San Pietro al non finito, l'apprendistato nel giardino di San Marco a Firenze, alla corte dei Medici.

La Pietà di Michelangelo e losfregio eseguito nel 1972.

Michelangelo: la statua del David.

Michelangelo e gli affreschi della volta della Cappella Sistina, il Tondo Doni, il monumento funebre per papa Giulio II e la statua di Mosè.

Michelangelo: la volta della cappella Sistina, i colori cangianti, la torsione Michelangiolesca, la preparazione della parete di fondo per la stesura del Giudizio Universale.

Michelangelo: analisi del tondo Doni, il Giudizio Universale, la diversa maturazione di Michelangelo tra gli affreschi della volta della Cappella Sistina e il Giudizio Universale.

Michelangelo: l'architettura, la Sagrestia nuova, il richiamo al non finito, la piazza del Campidoglio, la cupola di San Pietro.

U. D. A. 3 Il Rinascimento. La stagione delle certezze, seconda parte.

Giorgione e la pittura tonale, nasce la maniera pittorica veneta, il richiamo a Giovanni Bellini e alla prospettiva cromatica. Giorgione: Pala di Castelfranco, la Tempesta, la Venere dormiente. Tiziano: la vita e le caratteristiche della sua pittura, la pala dell'Assunta, la Venere di Urbino e la Pietà. Correggio: le caratteristiche della sua arte, la Camera della Badessa, Cupola di San Giovanni Evangelista a Parma. Correggio: la Cupola del Duomo di Parma, l'affresco dell'Assunzione.

U. D. A. 4 Il post Rinascimento: Il Manierismo.

Il Manierismo: i principali caratteri;

argomenti da trattare prima della fine dell'anno, salvo imprevisti.

Andrea del Sarto l'anello di congiunzione tra il rinascimento ed il manierismo, Sposalizio di santa Caterina e la Madonna delle Arpie.

Pontormo zoom sulla Deposizione e Rosso Fiorentino zoom sulla Deposizione. Giorgio Vasari la vita, il Giudizio Universale, gli Uffizi. Arte e Controriforma, Roma: la Chiesa del Gesù espressione della Controriforma, il progetto-modello del Vignola e l'apporto di Giacomo Della Porta.

U. D. A. 5 La tutela dei Beni Culturali

Approfondimento sulla Scuola Medica Salernitana e sui luoghi dove si è sviluppata a Salerno, elaborando un power point da illustrare e presentare.

Durante la pausa didattica, conoscenza con opere di artisti del secolo scorso: Picasso, Dalì, De Chirico, Banksy.

Nell'ambito delle lezioni svolte per la Formazione Scuola Lavoro, approfondimento su: Arte e Censura nei secoli, dal tribunale della Santa Inquisizione (Cena in casa di Levi di Veronese) allo spot delle Olimpiadi Milano Cortina 2026

Concetto di bene culturale, riferimento al D. Lgs.42/2004, l'art. 9 della Costituzione. Conoscere l'importanza della Legislazione di tutela da Raffaello ai giorni nostri, il significato del concetto di patrimonio mondiale dell'umanità.

Preparazione di una caccia al tesoro digitale, tra i siti UNESCO italiani, preparando, indovinelli, domande, o particolari quesiti, sui Siti UNESCO in Italia, con almeno 10 domande, così da promuovere la conoscenza del patrimonio mondiale dell'umanità, presente in Italia, scegliendo per ciascun gruppo una regione, e perseguendo, quindi, la strada dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e delle conoscenze digitali.

Il Docente
Gerardo Falcone

Arte CLIL (in lingua francese)

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**
Docente: **PAOLA COIA**
PROGRAMMA

TITOLO DEL MODULO I	L'ART DU XVème SIÈCLE
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
LINGUA STRANIERA VEICOLARE	FRANCESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI	LIVELLO B2
OBIETTIVI GENERALI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo graduale della competenza linguistico-comunicativa di livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia

	<p>astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. • Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	<p>L'art de la Renaissance</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bramante • Perugino • Léonard de Vinci • Raphaël • Michel-Ange • Tiziano • Giorgione • Correggio e il manierismo

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); • padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
---	---

OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.) L2; • esporre in forma orale i fenomeni studiati. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale in L2; • padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti L2; • leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (caricature, opere d'arte, oggetti ecc) in L2 • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti in L2;
STRATEGIE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Per raggiungere l'obiettivo l'insegnante propone l'input (testi da leggere o ascoltare, immagini da osservare, video ecc.). • Richiede allo studente di svolgere alcune attività sull'input. • Lo svolgimento dell'attività porta all'elaborazione di un prodotto (l'esito). In base alla qualità dell'esito l'insegnante potrà valutare se l'obiettivo è stato raggiunto.

STRUMENTI E MATERIALI	Libro di testo, sussidi informatici e multimediali
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, in itinere e finali, anche secondo le deliberazioni assunte dal Consiglio di Classe. • Osservazioni sistematiche, valutazioni formative, puntualità nel rispetto delle consegne

TITOLO DEL MODULO II	L'ART DU XIXÈME SIÈCLE
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
LINGUA STRANIERA VEICOLARE	FRANCESE

COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI	LIVELLO B2
OBIETTIVI GENERALI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo graduale della competenza linguistico-comunicativa di livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. • È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. • Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	L'impressionisme <ul style="list-style-type: none"> • Van Gogh • Manet • Monet • Renoir

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI	Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); • padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, ecc.); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
---	--

OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI	Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.) L2; • esporre in forma orale i fenomeni studiati. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale in L2; • padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti L2; • leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (caricature, opere d'arte, oggetti ecc) (testi, carte, statistiche, ecc.L2); • dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti in L2;
STRATEGIE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Per raggiungere l'obiettivo l'insegnante propone l'input (testi da leggere o ascoltare, immagini da osservare, video ecc.). • Richiede allo studente di svolgere alcune attività sull'input. • Lo svolgimento dell'attività porta all'elaborazione di un prodotto (l'esito). In base alla qualità dell'esito l'insegnante potrà valutare se l'obiettivo è stato raggiunto.
STRUMENTI E MATERIALI	Libro di testo, sussidi informatici e multimediali
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, in itinere e finali, anche secondo le deliberazioni assunte dal Consiglio di Classe. • Osservazioni sistematiche, valutazioni formative, puntualità nel rispetto delle consegne

Programma di Lingua e Letteratura Inglese
Anno Scolastico 2025 / 2026
Classe 5 Sezione D - Liceo Classico Europeo
Prof.ssa Giuseppina Sorrentino
Prof.ssa Elizabeth Ann Edwards

Testo :

“ Literary Journeys – from the Victorians to the Present “

Autori : A. Cattaneo , D. De Flaviis, s. Knipe
C.E. Mondadori Education .

Letteratura :

Nuclei Tematici Fondanti: inquadramento storico sociale e letterario degli autori e testi

The Victorian Age: history, society and literature

- **Charles Dickens:** life and literary career
 - “ **Oliver Twist** “ :
From “ Oliver Twist “ reading of : “Oliver is taken to the workhouse “;
“ Oliver asks for more “
 - “ **Hard times** “ :
From “ Hard Times “ reading of :
“ Classroom definition of a horse “
- **Robert Louis Stevenson** “ life and literary career
 - “**The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde** “
From “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” reading of:
“Jekyll Turns Into Hyde”
“Jekyll Can No Longer Control Hyde”
- **Thomas Hardy:** life and literary career
 - “ **Tess of the D’Urbervilles** “
- **Oscar Wilde:** life and literary career
 - Aesthetes and Dandies
 - “**The Picture of Dorian Gray** “
From “ The Picture of Dorian Gray “reading of
“Life as the greatest of the arts “ ;
“ Dorian kills the portrait of himself “
 - “ **The importance of being Ernest** “:
From “ The importance of being Ernest “ reading of
“ When the girls realise they are both engaged to Ernest “
 - “ **The Ballad of Reading Gaol**
“Reading of “ For each man kills the thing he loves “

The Modern Age: history, society and literature

- The Second World War
- The Twenties and Thirties
- Modern novel
-
- **James Joyce:** life and literary career

- “ **Dubliners** “:
From “ Dubliners “
reading comprehension and analysis“ of:
“ Eveline “
“The Dead “ -
“I think he died for me” She answered “
“ **Ulysses** “
“Mr Bloom at a funeral”
“ Yes I said yes I will yes “ reading comprehension and analysis
- **Virginia Wolf**: life and literary career
“ **Mrs Dalloway**”
Reading of :
“ She loved life, London, this moment of June “;
“ Clarissa’s Party “;
“**To The lighthouse** “
Reading of:
“ No going to the lighthouse “
George Orwell: life and literary career
“ **Nineteen Eighty-Four** “
Reading comprehension :
“ Big Brother is watching you “;
“ Winston and Julia are finally caught “
“ **Animal Farm** “
Reading comprehension :
“ Some animals are more equal than others

Citizenship and literature: goal 5 from Agenda 2030

Le Docenti
Prof.ssa Giuseppina Sorrentino
Prof.ssa Elizabeth Ann Edwards

MODULO 1 Les années romantiques

Storia/società: L'époque napoléonienne, la Restauration, la Monarchie de Juillet, la France de la première Révolution industrielle, l'ère urbaine.

Letteratura: le Romantisme, M.me de Staël théoricienne du Romantisme, la révolution poétique de Alphonse de Lamartine, Victor Hugo, Honoré de Balzac.

Poesie o brani analizzati: Madame de Staël, (De la littérature) «La situation des femmes est très imparfaite»; A. de Lamartine «Le lac»; Victor Hugo (Méditations poétiques) «Demain, dès l'aube», (Les Rayons et les ombres) «Fonction du poète», (Les Misérables) «La mort de Gavroche»; Balzac (Le Père Goriot) «L'odeur de la pension Vauquer», «Je veux mes filles».

MODULO 2 Entre Réalisme et Symbolisme

Storia/società: Le Second Empire, la III^e République, la société au XIX^e siècle.

Letteratura: le Réalisme, Gustave Flaubert et le roman moderne, le Naturalisme, É. Zola et l'école naturaliste, Baudelaire et l'évolution de la poésie, la poésie parnassienne, le Symbolisme, P. Verlaine, A. Rimbaud.

Poesie o brani analizzati: G. Flaubert (Mme Bovary) «Tout le monde valsait»; E. Zola (L'Assommoir) «La machine à souler»; Baudelaire (Les Fleurs du Mal) «Correspondances», «Albatros», (Le spleen de Paris) «Enivrez-vous»; Verlaine (Romances sans paroles) «Il pleure dans mon cœur», (Sagesse) «Le ciel est par-dessus le toit»; A. Rimbaud (Poésies) «Le Dormeur du val», «Voyelles».

MODULO 3. L'Avant-Garde

Storia/società: La Belle Époque, la Première Guerre mondiale, les avant-gardes artistiques et littéraires (le fauvisme, le cubisme, le futurisme)

Letteratura: la poésie entre forme et modernité: Apollinaire; l'évolution du roman: Proust.

Poesie o brani analizzati: G. Apollinaire (Calligrammes) «La colombe poignardée et le jet d'eau», «il y a»; M. Proust (Du côté de chez Swann) «L'édifice immense du souvenir».

MODULO 4. Les Frontières du Nouveau

Storia/società: La France dans la deuxième guerre mondiale

Letteratura: L'existentialisme, J. P. Sartre

Poesie o brani analizzati: J. P. Sartre (L'Existentialisme est un humanisme) «L'existence précède l'essence».

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

- Le développement durable, les énergies renouvelables et non renouvelables, zoom sur l'économie du développement durable.

MODULO GRAMMATICA

Le strutture grammaticali e sintattiche sono state ripetute all'occorrenza.

MODULO (laboratorio Culturale)

- La condition de la femme dans la société et la littérature françaises du XIX^e siècle; deux héroïnes de la littérature romanesque: Emma Bovary vs Gervaise Macquart.

- Laboratoire d'actualité: commémoration des attentats du 13 novembre 2015, la guerre au Moyen Orient, Municipales 2026.

Eboli 15 maggio 2026

I docenti
Maurizio De Rosa
Paola Coia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
 Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
 Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
 Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
 DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO: I.I.S. "Perito - Levi"

a. s. 2025/2026

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO EUROPEO

CLASSE: V SEZIONE: D

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe 4)

DOCENTI: Mordente Anna; Bautista Adarmes Claudia Milagros (madrelingua).

Testi utilizzati:

- Letras libres Literatura española e hispanoamerica 1 e 2; M.R. Uribe Mallarino, A.Caramia, M.Ercolani, V.Manfredini.
- ¿Tu español? ¡Ya está! 2 Pilar Sanagustin Viu, LimBook, schede di supporto, esercizi interattivi, glossario interattivo, materiale linguistico reale.

❖ Gramática y funciones de la lengua

Repaso: resumen general del uso del uso del subjuntivo, contraste indicativo/subjuntivo (2); estilo indirecto; verbos de transformación o cambio; Escribir una carta o un correo de reclamación; hacer y contestar a una reclamación; oraciones temporales; oraciones condicionales; verbos que rigen diferentes preposiciones en italiano; diferencias entre el español y el italiano, reglas de acentuación.

❖ El siglo XIX: Realismo y Naturalismo

- ⇒ El realismo español - historia y sociedad
- ⇒ La prosa realista: Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta cap. V. Análisis de los fragmentos 'Escena reveladora' (parte 1 capítulo V) - Los personajes femeninos de Galdós. Fortunata y Jacinta: dos mujeres muy diferentes.
- ⇒ Leopoldo Alas 'Clarín', La Regenta cap. XXX. Análisis del fragmento del primer capítulo de la Regenta: 'La heroica ciudad dormía'.
- ⇒ Las protagonistas de la literatura realista y naturalista: Fortunata y Jacinta y Ana Ozores en la *Regenta*.
- ⇒ *Literatura comparada*: el adulterio en la literatura realista. Rasgos comunes y diferencias entre las protagonistas del siglo XIX. / El rol de la mujer

❖ Del Siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98.

- ⇒ Marco histórico, artístico, social y literario de la época.
- ⇒ Restauración y desastre del 98; Burguesía y proletariado; hacia la dictadura de Primo de Rivera.
- ⇒ El modernismo español: origen y definición, contexto geográfico, influencia francesa
- ⇒ El modernismo hispanoamericano: Rubén Darío - Poemas: *La Sonatina*
- ⇒ La Generación del 98
- ⇒ Miguel de Unamuno: Sobre la Europeización
- ⇒ Antonio Machado: "Caminante no hay camino" la metáfora del viaje

❖ Las Vanguardias y Generación del 27

- ⇒ Marco histórico. La dictadura; la II República española; la Guerra Civil; La dictadura franquista y la transición española.
- ⇒ Novecentismo y Vanguardias en España / La generación del 14
- ⇒ La Generación del 27: breve referencia a las *Greguerías* de Ramón Gómez De La Serna
- ⇒ Federico García Lorca – biografía y obra

❖ Literatura hispanoamericana contemporánea

⇒ Marco histórico y social del Realismo mágico

⇒ Gabriel García Márquez

Para profundizar: Laboratorio cultural

Visión de cortometrajes y materiales auténticos

El sistema educativo español; Día europeo de las lenguas; Turismo: objetos y documentos relacionados con el viaje, derechos del viajero; El ecoturismo: la nueva tendencia del turismo alternativo; La ruta del Quijote y la ruta del Che en motocicleta; El Modernismo desde el punto de vista artístico: Antoni Gaudí; La Navidad; Historia del día de la mujer - visión de la mujer durante el franquismo - "Decálogo de la buena esposa"; Pablo Picasso; Taller de escritura y lectura.

❖ **Preparación a la certificación DELE B2**

❖ **Educación cívica: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** - Competenza n. 5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

PROGRAMMA DI MATEMATICA
classe V sez.D

Anno scolastico 2025/2026

Prof.ssa **GIARLETTA PATRIZIA**

Libri di testo **Bergamini- Trifone-Barozzi:** “Matematica.BLU” vol.4, 5

GEOMETRIA

La sezione aurea di un segmento e le sue applicazioni.

GONOMETRIA

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Ricapitolazione della goniometria fino ad archi associati. Formule (con dimostrazioni): di addizione e di sottrazione, di duplicazione, di bisezione, formule parametriche. Formule di prostaferesi, formule di Werner senza dimostrazione.

IDENTITÀ, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Identità ed equazioni. Equazioni goniometriche. Equazioni lineari in $\sin x$ e $\cos x$. Equazioni omogenee di II grado in $\sin x$ e $\cos x$. Disequazioni goniometriche.

TRIGONOMETRIA

Relazioni tra gli elementi di un triangolo: teorema sui triangoli rettangoli. Teorema della corda; teorema dei seni, teorema di Carnot (o del coseno). Applicazioni della trigonometria. Semplici risoluzioni di triangoli rettangoli e di triangoli qualunque. Tutti i teoremi sono stati svolti con dimostrazione.

ANALISI MATEMATICA

FUNZIONI IN \mathbb{R}

Introduzione storica. Il concetto di infinito. Funzioni reali di una variabile reale: definizioni, proprietà. Classificazione delle funzioni. Funzioni composte, funzioni inverse con particolare riferimento alle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Determinazione del dominio naturale di una funzione, determinazione del segno di una funzione .

SUCCESSIONI E PROGRESSIONI

Le successioni: definizioni ed esempi. Successioni monotone. La successione di Fibonacci.

Le progressioni aritmetiche. Calcolo del termine a_n . La relazione tra due termini di una progressione aritmetica. La somma di due termini equidistanti dagli estremi. La somma dei termini progressivi di una

progressione aritmetica.

Le progressioni geometriche. Calcolo del termine a_n . Relazione tra due termini. Prodotto di due termini equidistanti dagli estremi. Somma di termini consecutivi.

LIMITI

La topologia della retta. Introduzione al concetto di limite di una funzione. Definizione di limite. I teoremi sui limiti con dimostrazione: di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Limite di una successione. Le operazioni con i limiti, le forme indeterminate con dimostrazione. I limiti notevoli con dimostrazioni. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Limite di successioni e progressioni. Funzioni continue ed enunciati dei teoremi: di Weirstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità.

Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

DERIVATE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Cenni alle derivate di ordine superiore. Determinazione della tangente o normale al grafico di una funzione, punti stazionari. Applicazioni della derivata in Fisica. Definizione di differenziale di una funzione.

Enunciati dei teoremi: di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi e derivata prima.

Schema dello studio di una funzione. Studio completo di funzioni razionali fratte.

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE

L'Identità digitale

Obiettivo: Comprendere cosa sono SPID, CIE e CNS e imparare a gestire la propria "chiave" di accesso ai servizi pubblici. Considerazioni sulla matematica che assicura la sicurezza dell'identità digitale.

Disciplina: Fisica
Docente: Barbara Superchi
Elizabeth Edwards

Testo adottato: Amaldi Ugo
“Le traiettorie della Fisica”
Zanichelli volume 3 – 3 edizione

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

FINALITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli. Lo studio della fisica nel triennio deve accrescere l'interesse per la scienza, permettere di scoprire il fascino dell'impresa scientifica, inserirsi nella visione storicistica e presentare la scienza come parte integrante della cultura in generale.	Alla fine della scuola secondaria di secondo grado, gli allievi devono: <ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere i fondamenti della disciplina.✓ Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina.✓ Riconoscere, nell'ambito di semplici problemi, quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per arrivare alla loro soluzione.✓ Utilizzare principi, concetti e metodi per formulare previsioni qualitative o quantitative sui fatti.✓ Utilizzare criticamente l'informazione, facendo anche uso di documenti, articoli scientifici, articoli divulgativi ecc.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZE DISCIPLINARI <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none">✓ Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;✓ Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a
---	--

	<p>proporre relazioni quantitative tra esse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. ✓ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. ✓ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate. ✓ Essere consapevole delle implicazioni filosofiche delle teorie fisiche.
--	--

MODULO 1: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Unità 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

La natura elusiva dell'elettricità. Dall'ambra al concetto di elettricità. Gli atomi di elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. L'ipotesi di Franklin. Il modello microscopico. L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti. La conduzione della carica secondo il modello microscopico. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto. L'elettroscopio a foglie. Definizione operativa di carica elettrica. Il Coulomb. La Legge di conservazione della carica elettrica. La Legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto. Il Principio di sovrapposizione. La forza elettrica e la forza gravitazionale: confronto. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e la costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

MOLDULO 2: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE ELETTRICO

Unità 1: Il campo elettrico.

Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo in un mezzo isolante. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Costruzione delle linee di campo. Il campo di una carica puntiforme. Il campo di due cariche puntiformi. Il vettore superficie. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa. Teorema di Gauss. Il Flusso del campo elettrico e le linee di campo. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.

Unità 2: Energia potenziale elettrica e il Potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. Il caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Potenziale elettrico e lavoro. La differenza di potenziale elettrico. L'unità di misura del potenziale elettrico. Il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi. L'Electronvolt. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

MODULO 3: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Unità 1: Conduttori in equilibrio elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: La distribuzione di carica. Nei conduttori la carica si dispone in superficie. La densità superficiale di carica in un conduttore. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico all'interno del conduttore. Il campo elettrico sulla superficie. Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico ed in equilibrio elettrostatico. Il Potenziale elettrico del conduttore. Il Problema generale dell'elettrostatica. Il Teorema di Coulomb. Le convenzioni per lo zero del potenziale. La Capacità di un conduttore. Quanta carica può contenere un conduttore?

Unità 2: La capacità di un conduttore

La definizione di Capacità. Capacità di una sfera conduttrice isolata.

Unità 3: I condensatori

Il Condensatore. Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature. La Capacità di un condensatore. Il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante.

MODULO 4: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Unità 1: La corrente elettrica nei solidi

Intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione ed i circuiti elettrici. Generatori di tensione ed i circuiti elettrici. Il ruolo del generatore.

Unità 2: La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

I circuiti elettrici. Collegamenti in serie. Collegamenti in parallelo. La Prima Legge di Ohm. L'enunciato della legge e la resistenza elettrica. I resistori. I resistori in serie ed in parallelo. La risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie (solo enunciate). L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Il Kilowattora. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La definizione di forza elettromotrice. Il generatore reale di tensione. La Seconda Legge di Ohm.

MODULO 5: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Unità 1: La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il campo magnetico. La direzione ed il verso del campo magnetico. Le linee del campo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.

Unità 2: Forze tra magneti e correnti

L'esperienza di Oersted. Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday. L'esperimento di Ampere.

Unità 3: L'intensità del campo magnetico

L'intensità del campo magnetico. L'unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La Legge di Bio-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Unità 4: La forza magnetica su una corrente e su una particella

La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. La forza di Lorentz su una carica in movimento. Calcolo della Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo. Il moto elicoidale. La carica specifica dell'elettrone.

MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA- CLIL

- Artificial Intelligence;
- Ethical-Problem with AI.

MODULO 7: CLIL

- Electric Charges;
- Coulomb Force;
- Applying the concept; calculating Coulomb Force;
- Electric charge and electric field;
- Gauss's Law;
- The energy potential;
- Electric potential;
- Electric Current;
- Conductivity through different mediums;
- Ohm's Laws;
- Calculating charge, current and resistance.
- Magnetic Field;
- Relativity.

MODULO 8: Preparazione Test Universitari

Test verso l'Università;

Risoluzione con richiami teorici dei Test del Semestre filtro di Medicina.

Esperienze di laboratorio

- Realizzazione del Diavoleto di Cartesio;
- Esperienze riguardanti la meccanica dei fluidi;
- Esperienza con l'elettroscopio a foglie;
- Esperienze con i circuiti;
- Esperienze con il campo magnetico;
- Visualizzazione delle linee di campo in 2D ed in 3D;
- Magnetizzazione di una sostanza ferromagnetica.

FSL

- La Fisica durante il nazismo

Prof.ssa Barbara Superchi

Prof.ssa Elizabeth Edwards

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

A.S. 2025/2026

CLASSE: V Sez: D Indirizzo : Classico Europeo

Docente: VIGILE CATERINA

Testo: “Carbonio, metabolismo, biotech” Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Valitutti, Taddei, Maga, Macario
La disciplina, inclusa nella metodologia CLIL, si avvale della presenza dell’insegnante madrelingua inglese per la trattazione di argomenti programmati e concordati.

Ed. Civica: i traguardi per lo sviluppo delle competenze 5, 6, 7, 12, afferenti ai nuclei concettuali: sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale con i relativi obiettivi di apprendimento specificati nelle linee guida ministeriali sono stati raggiunti trattando diversi argomenti quali:

Lo smaltimento della plastica
Anfetamine ed effetto delle droghe più diffuse
Lo sfruttamento delle risorse naturali
Conflict over natural resources

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Nuclei tematici
La chimica del carbonio	I composti organici I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo L'isomeria Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani La nomenclatura degli idrocarburi saturi Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici	La rappresentazione dei composti organici Radicali liberi e antiossidanti La dipendenza dal petrolio I composti aromatici: utilizzo e tossicità	Chimica organica: dalle proprietà chimiche dell'atomo di carbonio alla reattività dei composti organici

<p>Dai gruppi funzionali ai polimeri</p>	<p>I gruppi funzionali Alcoli, fenoli ed eteri Aldeidi e chetoni Gli acidi carbossilici Esteri e saponi Le ammine</p> <p>I polimeri di sintesi</p>	<p>Alcoli e fenoli di particolare interesse</p> <p>Gli acidi carbossilici nel mondo biologico</p> <p>I materiali polimerici, le loro applicazioni</p> <p>Raccolta e riciclo della plastica</p>	
<p>Le biomolecole: struttura e funzione</p>	<p>I carboidrati I lipidi Gli amminoacidi e le proteine I nucleotidi e gli acidi nucleici</p>	<p>Le biomolecole nell'alimentazione</p>	<p>Nucleo tematico: le biomolecole</p>
<p>Il metabolismo energetico dal glucosio all'ATP</p>	<p>La glicolisi e le fermentazioni Il ciclo dell'acido citrico Il trasferimento degli elettroni nella catena respiratoria La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP</p>	<p>La fermentazione alcolica e lattica</p> <p>La glicemia e la sua regolazione</p>	<p>I principali processi metabolici</p>
<p>Dal DNA alla genetica dei microrganismi</p>	<p>La struttura della molecola di DNA e delle molecole di RNA Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine La regolazione dell'espressione genica La trascrizione negli eucarioti Lo splicing La struttura della cromatina L'epigenetica Le caratteristiche biologiche dei virus Il trasferimento di geni nei batteri</p>	<p>Il DNA e contenuto nei cromosomi</p> <p>Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA</p>	<p>Le biotecnologie</p>

<p>Le biotecnologie: tecniche e strumenti</p>	<p>Le origini delle biotecnologie Il clonaggio genico Il DNA ricombinante Gli enzimi di restrizione I vettori plasmidici La reazione a catena della polimerasi o PCR Le cellule staminali Le biotecnologie in agricoltura: gli OGM La clonazione negli animali transgenici</p>	<p>La genomica studia l'informazione contenuta in tutti i geni Il Progetto Genoma Umano Le biotecnologie e il dibattito etico Riflessioni sulle cellule staminali Riflessioni sugli OGM Riflessioni sulla clonazione</p>	
<p>Terra: la Tettonica delle placche</p>	<p>La struttura della Terra: crosta, mantello e nucleo Le onde sismiche Il calore interno della Terra e le sue origini Il gradiente geotermico e il flusso di calore La deriva dei continenti Le dorsali oceaniche L'espansione dei fondi oceanici La teoria della tettonica delle placche I margini delle placche Vulcani e terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti Moti convettivi e punti caldi L'orogenesi</p>	<p>Il comportamento elastico delle rocce Energia e intensità dei terremoti I sismografi Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici La difesa dai terremoti</p>	<p>Dinamismo terrestre alla luce della teoria della tettonica delle placche</p>

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI - CLIL
CLASSE VD LCE
Docenti: Prof.ssa Caterina Vigile
Prof.ssa Elizabeth Ann Edwards

- Earth's Structure
- Continental drift
- Tectonic Plates : Volcanoes and earthquakes
- Hydrocarbons and their modern applications
- Cellular Respiration
- Biotechnologies: genetic engineering, genetic modification and cloning.

Programma di Scienze Motorie
Classe V D EU
a.s. 2025/2026
Liceo Classico Europeo "Perito-Levi"
Prof. Francesco Sorrentino

- La pallavolo: il campo di gioco; come si gioca; le principali regole del gioco; la rotazione.

I fondamentali individuali:

- il palleggio; come si esegue il palleggio;
- la battuta; come si esegue la battuta;
- il bagher; come si esegue il bagher;
- la schiacciata; come si esegue la schiacciata;
- il muro; come si esegue il muro.

- Basket: palleggio, passaggio e tiro a canestro

- Come funziona il sistema di punteggio nel tennis: il Game (i singoli punti); il Set (i giochi); il Match (la partita); Regole Speciali (Tie-break)

- Il sistema muscolare: la funzione del sistema muscolare in sintesi;
 - i tipi di muscoli: i muscoli scheletrici, il muscolo cardiaco e i muscoli lisci;
 - l'organizzazione del muscolo scheletrico;
 - muscoli agonisti, antagonisti e sinergici;
 - La fibra muscolare: il sarcolemma, i tubuli T e le cisterne terminali del reticolo sarcoplasmatico; il sarcoplasma con i composti e i depositi di sostanze energetiche; le miofibrille e i miofilamenti di actina e miosina; il sarcomero.

- Unità Didattica di Educazione Civica: Etica, Responsabilità e Tutela nel mondo digitale.
- Titolo: Cittadini del web:
 - Cittadinanza digitale: virtuale è reale;
 - Siamo responsabili delle nostre parole;
 - Rispetto degli altri: buonsenso e leggi;
 - Cyberbullismo e privacy;
 - Bullismo e cyberbullismo;
 - Consigli per tutelare la privacy.

I.I.S. "Perito-Levi" – Eboli (SA)

Anno Scolastico 2025/26

Materia: Religione

Docente: Arianna Pironti

Classe: 5D Europeo

- "Amerai il prossimo tuo come te stesso": cominciamo da noi stessi.
- Come e da cosa nascono i sentimenti e le emozioni.
- Le basi emotive del comportamento umano: gli studi di Pierre Janet e Jean Martin Charcot.
- Il "Complesso di Elettra" e il "Complesso di Edipo".
- La "Familiaris Consortio", di Giovanni Paolo II.
- L'attrattiva sensibile; l'attrattiva intellettuale; l'attrattiva profonda.
- "L'Arte di Amare", di E. Fromm.
- La questione del Tibet, l'esilio del XIV Dalai Lama.
- L'invasione della Cina; la sterilizzazione forzata delle donne tibetane; la deforestazione; il "tamzing"; le esecuzioni; il deposito delle scorie nucleari; la distruzione di 6.000 monasteri; le risoluzioni dell'ONU rimaste inosservate.
- La Chiesa e il mondo moderno.
- La rivoluzione industriale e le nuove ideologie; la situazione sociale.
- I "santi sociali", S. Giovanni Bosco e S. Giuseppe Cottolengo.
- La Chiesa e l'Unità d'Italia. La legge delle "Guerentigie"; la "Breccia di Porta Pia"; il "Concordato"; la creazione dello Stato Città del Vaticano.

Il Professore

Arianna Pironti

Tabella firme dei docenti del Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	DABBENE GIUSEPPINA	
Lingue e letterature classiche	CAPONIGRO ROSA	
Storia	SICA LUCIA	
Storia della filosofia	SICA LUCIA	
Discipline giuridiche ed economiche	LONGO ERMIDO	
Geografia	FASANO ROSSELLA	
Storia dell'arte	FALCONE GERARDO	
Lingua e cultura inglese	SORRENTINO GIUSEPPINA	
Conversazione madrelingua inglese	EDWARDS ELIZABETH	
Lingua e cultura francese	DE ROSA MAURIZIO	
Conversazione madrelingua francese	COIA PAOLA	
Lingua e cultura spagnola	MORDENTE ANNA	
Conversazione madrelingua spagnola	BAUTISTA CLAUDIA MILAGROS	
Matematica	GIARLETTA PATRIZIA	
Fisica	SUPERCHI BARBARA	
Scienze naturali	VIGILE CATERINA	
Scienze motorie	SORRENTINO FRANCESCO	
Insegnamento della Religione Cattolica	PIRONTI ARIANNA	

Eboli, 12/05/2026

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Lucia Sica

PARTE QUARTA

Allegati

Allegato A: tabelloni dello Scrutinio Finale del Terzo e del Quarto anno

Allegato B: tabellone scrutinio finale del quinto anno

Allegato C: Indicazioni per alunni diversamente abili / Alunni con BES

Allegato D: Griglia ministeriale di valutazione del Colloquio orale